



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR
DIVISIONE TRASFORMAZIONI PERIFERIE, BENI COMUNI E RIGENERAZIONE
URBANA**

ATTO N. DD 4449

Torino, 27/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B, LEGGE 120/2020, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE DELL'HUB VALLETTE. INDIZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 68.500,00 IVA 22 % INCLUSA. CIG 9346509738 CUP C14H22000690004 CUI S00514490010202200443 FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

La Città ha partecipato al bando *Next Generation We* promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo presentando la proposta "Hub Vallette". In data 21/03/2022 il Comitato di gestione della Fondazione Compagnia di San Paolo ha deliberato a favore della Città di Torino - Area Trasformazioni Periferie e Beni Comuni un contributo fino alla concorrenza di € 68.500, eventuali oneri fiscali inclusi, a sostegno del progetto "Hub Vallette". La decisione è stata comunicata alla Città in data 07/04/2022 e, come previsto dal Bando, è stata controfirmata per accettazione dal Sindaco in data 14/04/2022. Tutta la documentazione è depositata sulla piattaforma ROL della Fondazione Compagnia di San Paolo.

L'iniziativa proposta riguarda la progettazione partecipata (co-progettazione e *fundraising*) della gestione dell'Hub Vallette, un nuovo spazio di comunità aperto alla cittadinanza, in corso di realizzazione nell'ambito del PINQUA Vallette (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), finanziato con fondi del PNRR. L'obiettivo dell'attività di progettazione è l'individuazione di bisogni, requisiti operativi, opportunità progettuali e dispositivi di gestione che consentano l'avvio delle attività dopo la conclusione dei lavori.

L'Hub Vallette è il più rilevante intervento del PINQUA Vallette sul piano dell'infrastrutturazione sociale del quartiere e del miglioramento della sua attrattività a livello cittadino.

Considerata la necessità di procedere all'affidamento di un servizio di progettazione partecipata della gestione dell'Hub Vallette per il fine di cui sopra, con determinazione dirigenziale DD n. 2356 del 24/05/2022, è stato approvato un avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse a partecipare a successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. B) della Legge n. 120/2020.

Il servizio è previsto in un unico lotto indivisibile per garantire una più efficace ed efficiente azione integrata delle diverse componenti previste, relative sia alla co-progettazione sia al fundraising.

Secondo le condizioni stabilite dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, che prevede la conclusione delle attività entro il giugno 2023, l'esecuzione del servizio si concluderà non oltre il 30/06/2023, con decorrenza dalla stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario oppure dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016. L'importo a base di gara è pari ad Euro 56.147,54 oltre ad Euro 12.352,46 per IVA al 22%, per un totale di Euro 68.500,00.

La spesa è finanziata con contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo accertato con determinazione dirigenziale DD n. 3182/2022, accertamento n. 1981/2022, per euro 68.500,00.

Considerato che il servizio in oggetto della presente negoziazione non rientra nelle competenze esclusive d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio Economato, visto l'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con il presente provvedimento, preliminarmente all'avvio della procedura in oggetto, si procede all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "Servizi" categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico" come da verifica effettuata sul sito: www.acquistinretepa.it

Per garantire il confronto fra più operatori e le migliori condizioni in termini di economicità, si ritiene necessario affidare il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. n.76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020, mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi dell'art. 63, D.Lgs.50/2016, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6, e 58 del D.Lgs. 50/2016, dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificata dalla L. 94/2012, e con la modalità della Richiesta di Offerta.

In conformità a quanto previsto dall'art. 63, comma 6, D.Lgs. 50/2016, verranno contattati gli operatori economici, adeguati alla tipologia dell'affidamento oggetto del presente provvedimento, che hanno manifestato interesse a seguito dell'Avviso esplorativo di cui sopra, oltre che una ditta che ha manifestato informalmente interesse inviando comunicazione alla Città a seguito della pubblicazione dei risultati del Bando *Next Generation We*.

L'elenco delle ditte che saranno invitate, a condizione che siano presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "Servizi" categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico", è contenuto nell'All. n. 3 che viene contestualmente secretato ai fini della presente procedura.

Le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nel Disciplinare di gara e relativi allegati, che si approvano con il presente provvedimento (All. n. 1).

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 95 comma 2 del D.lgs. 50/2016.

In presenza di una sola offerta valida, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni, fatta salva in ogni caso la facoltà di cui all'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla valutazione della congruità delle offerte nei modi e ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016.

Considerato che è stata acquisita in data 15/07/2022 la valutazione positiva del disciplinare di gara e relativi allegati ai sensi della circolare n. 2/2016 prot. n. 3469 del 24/03/2016 (All. n. 2).

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo

all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale a contrarre con la P.A., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, precedentemente individuato con determinazione dirigenziale n. 2356 del 24/05/2022, in sede di approvazione dell'Avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse, nella figura dell'arch. Giovanni Ferrero, viene sostituito, per ragioni organizzative interne alla Divisione dal Dirigente della Divisione stessa, dall'arch. Valter Cavallaro.

Si attesta che le attività previste dal servizio che si intende affidare non sono assimilabili ad incarichi di consulenza o professionali.

Considerato, infine, che le risorse sono state integralmente accertate e che la definizione della realizzazione della spesa sarà definita solo in esito alla conclusione delle procedure di individuazione dell'operatore economico aggiudicatario, si rimandano a successivi provvedimenti le necessarie modifiche al fondo pluriennale vincolato.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al d.lgs 118/ 2011, così come integrati e corretti con il d.lgs 126/2014.

Si procederà a chiedere aggiornamento della programmazione degli acquisti ai sensi dell'art. 7 del DM 14/2018 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di attestare che il servizio oggetto della presente negoziazione non rientra nelle competenze esclusive d'acquisto attribuite dalla Disposizione Interna n. 1069 del 23 luglio 2020 al Servizio Economato;
2. di dare atto della necessità di procedere, a seguito del contributo ottenuto dalla Città nell'ambito del Bando *Next Generation We* della Fondazione Compagnia di San Paolo, alla realizzazione del servizio di progettazione partecipata e di gestione dell'Hub Valette;
3. di attestare che il servizio in oggetto non è reperibile nelle Convenzioni Consip attive, ma è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "Servizi" categoria merceologica "Servizi di supporto specialistico" come da verifica effettuata sul sito: www.acquistinretepa.it;
4. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'indizione della procedura telematica

tramite mercato elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36, comma 6, e 58 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, così come modificata dalla L. 94/2012, e ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del DL n.76/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara di cui all'art. 63 del D.Lgs 50/2016 e con la modalità della Richiesta di Offerta;

5. di approvare il Disciplinare di gara e relativi allegati (All n. 1), contenenti le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio, che contestualmente vengono secretati ai fini della presente procedura;

6. di attestare che è stata acquisita la validazione del disciplinare di gara da parte dell'Area Appalti Economato, nel rispetto della circolare n. 2/2016, prot. 3469 del 24 marzo 2016 (All. n. 2);

7. di approvare l'elenco delle ditte da consultare ai fini della presente procedura (All. n. 3), che contestualmente viene secretato ai fini della presente procedura;

8. di dare atto che l'aggiudicazione del servizio avverrà con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 95 comma 3, lettera b del D.Lgs 50/2016.

9. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente della Divisione, arch. Valter Cavallaro;

10. di approvare la spesa presunta Euro 56.147,54 oltre ad Euro 12.352,46 per IVA al 22%, per un totale di Euro 68.500,00;

11. di procedere con il presente atto ad una prenotazione di impegno di spesa per Euro 68.500,00 comprensivi di Euro 12.352,46 per IVA al 22%, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;

12. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento del servizio e l'impegno della relativa spesa;

13. di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;

14. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;

15. di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2022 avverrà entro il 31.12.2022 e che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2023 avverrà entro il 31.12.2023;

16. di attestare che la presente determinazione è sottoposta al parere di regolarità amministrativa ai sensi dell' art. art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

17. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro 68.500,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza obbligazione
41.100,00	2022	08	01	1	03	088500005001	070	31/12/2022
27.400,00	2023	08	01	1	03	088500005001	070	31/12/2023
Descrizione capitolo e articolo		PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - PRESTAZIONI DI SERVIZIO - VEDASI CAP. 15100039 ENTRATA - SETT. 070						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.						

Spesa finanziata da un contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo accertato con determinazione dirigenziale DD n. 3182/2022, accertamento n. 1981/2022, per euro 68.500,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza obbligazione
41.100,00	2022	2	0103	02	015100039001	070	31/12/2022
27.400,00	2023	2	0103	02	015100039001	070	31/12/2023
Descrizione capitolo e articolo		FONDAZIONI BANCARIE - COMPAGNIA DI SAN PAOLO - CONTRIBUTI PER PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA - VEDASI CAP. 88440016 - 88500005 SPESA - SETT. 070					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.2.01.03.02.999		Altri trasferimenti correnti da altre imprese					

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Valter Cavallaro



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE DELL'HUB VALLETTE.

CUP: C14H22000690004

CIG: 9346509738

AFFIDAMENTO MEDIANTE MEPA

RICHIESTA DI OFFERTA

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA

ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATO 2a - Estratto dal PINGUA VALLETTE. Intervento VAL2.

ALLEGATO 3 - DUVRI

ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 5 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITÀ

ALLEGATO 6 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE

ALLEGATO 7 - PATTO DI INTEGRITÀ

ALLEGATO 8 - DGUE

ALLEGATO 9 - INFORMATIVA PRIVACY

OGGETTO: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE DELL'HUB VALLETTE.

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata ai sensi del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n.120/2020.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando SERVIZI - SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D.Lgs. n. 50/2016, e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'iniziativa è finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando *Next Generation We*.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di progettazione partecipata dell'HUB VALLETTE e per garantire coerenza e integrazione tra le attività è previsto in un unico lotto indivisibile.

La gara in oggetto è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e relativi atti attuativi.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 30, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dalla progettazione di un modello gestionale adeguato per l'Hub Vallette; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

I servizi oggetto del presente appalto sono descritti nel capitolato tecnico (Allegato n. 2), cui si fa rinvio.

ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio di progettazione partecipata dell'HUB VALLETTE oggetto dell'appalto avrà durata circa 9 (nove) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016, ove ne ricorra la necessità. In ogni caso le attività dovranno essere effettuate entro e non oltre il 30 Giugno 2023.

L'importo massimo a base di gara per il servizio ammonta ad Euro 56.147,54 oltre ad Euro 12.352,46 per IVA al 22%.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dal presente disciplinare di gara, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 106 D.Lgs. 50/2016 con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 11 e 12.

L'efficacia del contratto è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 3, comma 1, lettera u), del decreto legislativo 50/2016, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di capacità tecniche professionali.

In relazione ai requisiti di cui all'art. 83 comma 1 lett b) del D.Lgs. 50/2016 (*capacità economica e finanziaria*) i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quelli oggetto della presente procedura per un importo complessivo minimo pari a Euro 50.000,00 (al netto dell'IVA).

I requisiti richiesti possono essere posseduti in proprio o mediante il ricorso all'istituto dell'associazione temporanea di impresa con un soggetto che a sua volta li possieda o attraverso l'istituto dell'avvalimento secondo quanto normato all'art.89 del Codice.

Modalità di partecipazione.

I partecipanti/il partecipante dovranno/dovrà presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**Allegato n. 1**).
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato (**Allegato n. 4**);
- **Offerta economica (data dal sistema MEPA)**;
- **Offerta tecnica**, composta da una relazione (massimo 10 pagine formato A4) e dai curricula dei componenti del gruppo di lavoro: L'offerta tecnica deve individuare e descrivere tutto quanto richiesto nel Capitolato tecnico (Allegato n. 2) per l'esecuzione del servizio;
- **Patto di integrità** sottoscritto dal legale rappresentante della ditta (**Allegato n. 7**).
- **Documento PASSOE** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC all'indirizzo www.anticorruzione.it (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.
- **D.G.U.E** debitamente compilato, solamente per le parti richieste nel presente disciplinare, utilizzando il modulo allegato (**Allegato n. 8**) che dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante. Gli operatori economici possono riutilizzare le informazioni fornite in un DGUE già utilizzato in una procedura d'appalto precedente purché le informazioni siano ancora valide e pertinenti. In tale caso dovranno indicarne i relativi estremi.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, art. 83, D.Lgs. 50/2016.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs 50/2016 , con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 4 ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio in oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'Allegato n. 3 (DUVRI) al presente disciplinare e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'acquisto del servizio di progettazione partecipata dell'HUB VALLETTE avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 comma 6 e 58 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	90 punti
Offerta economica	10 punti
Totale	100 punti

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Criteria di valutazione	Punti max	Sottocriteri di valutazione	Punti D max	Punti T max
1. Qualità della proposta progettuale in relazione alla chiara e dettagliata descrizione delle modalità di svolgimento delle attività di progettazione partecipata.	30	Adeguatezza delle metodologie, degli strumenti e delle azioni previste per il coinvolgimento di soggetti collettivi e attori locali, per l'individuazione di un modello gestionale sostenibile, per l'individuazione delle condizioni che favoriscono l'efficacia di procedure di evidenza pubblica per la concessione in uso dell'edificio e la partecipazione di soggetti interessati.	6	
		Adeguatezza delle	6	

		<p>metodologie, degli strumenti e delle azioni previste per l'elaborazione di contenuti metaprogettuali, da individuare d'intesa con ATC, per la progettazione definitiva/esecutiva delle partizioni degli spazi interni e degli impianti, che garantiscano flessibilità di uso e condizioni adeguate di logistica, fruibilità e ecosostenibilità.</p>		
		<p>Adeguatezza delle metodologie, degli strumenti e delle azioni previste per l'elaborazione di contenuti metaprogettuali per la realizzazione degli allestimenti (arredi mobili e fissi), individuando tipologie di prodotti ecosostenibili, anche disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.</p>	6	
		<p>Adeguatezza delle metodologie, degli strumenti e delle azioni previste per l'elaborazione di uno studio di fattibilità relativo all'attività di ristorazione, individuando le condizioni di attrattività e sostenibilità economica e i requisiti tecnici e organizzativi richiesti dalla normativa vigente.</p>	6	

		Adeguatezza delle metodologie, degli strumenti e delle azioni previste per la progettazione e gestione "dell'attesa", cioè delle azioni da attivare nei tempi del cantiere, in attesa della completa realizzazione dell'infrastruttura e dell'apertura dell'HUB.	6	
2. Qualità della proposta progettuale in relazione alla chiara e dettagliata descrizione delle modalità di svolgimento delle attività previste per l'individuazione di fonti di finanziamento dello start-up (per l'acquisto di arredi e attrezzature, e per l'avvio delle attività previste).	26	Adeguatezza individuazione , in termini di tempi e modalità previsti di per la costruzione di ipotesi progettuali e/o presentazione di candidature nell'ambito di bandi e iniziative locali, nazionali o europee.	16	
		Adeguatezza individuazione , in termini di tempi e modalità previsti di per altre opportunità e strumenti di <i>fundraising</i> e sponsorizzazione.	10	
3. Articolazione e organizzazione delle attività del gruppo di lavoro	30	Articolazione e organizzazione delle competenze e delle esperienze presenti nel gruppo di lavoro in relazione alle attività di facilitazione e accompagnamento.	10	
		Articolazione e organizzazione delle competenze e delle esperienze presenti nel gruppo di lavoro in relazione alle attività di project assessment/management.	10	

		Articolazione e organizzazione delle competenze e delle esperienze presenti nel gruppo di lavoro in relazione alle attività di design.	10	
4. Servizi aggiuntivi offerti	4	Presenza di servizi aggiuntivi offerti, in grado di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia del servizio richiesto		4
TOTALE	90		86	4

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 50 punti per il punteggio tecnico complessivo, calcolato prima della riparametrazione descritta al successivo paragrafo "Metodo per il calcolo dei punteggi". Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri qualitativi e sub-criteri cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente $V_{(a) i}$ determinato mediante la media dei coefficienti variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0

Giudizio distinto: coefficiente di valutazione 0,9

Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8

Giudizio discreto: coefficiente di valutazione 0,7

Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6

Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5

Giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di valutazione 0,4

Giudizio scarso: coefficienti di valutazione 0,3-0,2-0,1

Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0

A ciascuno degli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$V_{(a) i} = R_a / R_{\max}$$

dove

$V_{(a) i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta(a) rispetto al criterio quantitativo (prezzo), variabile

tra zero e uno;

R_a = ribasso percentuale del concorrente a-esimo

R_{max} = ribasso percentuale massimo sul prezzo offerto dai concorrenti.

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_{i=1}^N (W_i * V_{(a)i})$$

dove:

$C_{(a)}$ = Punteggio dell'offerta a-esima;

N = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i -esimo;

$V(a)_i$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i).

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 97 comma 3 del D. Lgs. 50/2016 nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, salva la facoltà prevista dall'art. 97 comma 6 del medesimo decreto legislativo.

La Commissione sarà nominata ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti n. 386, approvato dal Consiglio Comunale in data 18 febbraio 2019, esecutiva dal 4 marzo 2019.

Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. 50/2016, se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte duplici o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 80 del Codice Unico Appalti.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 29 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Torino n. 386 si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip.

ART. 6 GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) salvo quanto previsto al comma 1 art. 103 D.Lgs. 50/2016, costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto legislativo, fatte salve le riduzioni previste al comma 7 del medesimo articolo.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta

scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 31 c. 5 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 7 SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato in tutti i suoi aspetti dall'articolo 105 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.

L'operatore economico dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto secondo il fac simile reperibile al seguente link:

<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/come-partecipare-alle-gare>

corredata da tutti i documenti richiesti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

SEZIONE II OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 8 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

1) Presentazione Documenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione, che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva sarà subordinata all'esito positivo di dette verifiche e nel caso di difformità da quanto richiesto nel disciplinare tecnico o dichiarato in sede di gara si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione provvisoria a titolo di risarcimento danni. In tal caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare la fornitura al secondo miglior offerente.

2) Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

3) Comunicazione nominativo Referente

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di Referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

4) Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

5) Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare di gara, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 9

ASSICURAZIONE PER DANNI A TERZI

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 3.000.0000 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

ART. 10

IMPEGNO PREZZI

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata della fornitura/servizio e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale.

ART. 11

PERSONALE

L'Operatore Economico Aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art 30 c. 4 del D.Lgs. 50/2016, viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018

Il presente disciplinare è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

ART. 12

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. 50/2016.

Si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 D.lgs. 50/2016.

ART. 13 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Il Responsabile del procedimento, individuato in calce al presente disciplinare di gara, svolge anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto, in particolare le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto dei Referenti del Servizio destinatario del bene/servizio

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente disciplinare, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, sulla base delle informazioni fornite dal Referente, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente disciplinare (Allegato n. 5).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 17

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R. o tramite posta certificata, di provvedere alla esecuzione della prestazione conformemente alle prescrizioni del capitolato tecnico.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 14 PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato adempimento** degli obblighi contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 113 bis del D.Lgs 50/2016, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile del procedimento può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile del procedimento in sede di conto finale o in sede di conferma, da parte del Responsabile del procedimento, del certificato di regolare esecuzione (Allegato n. 6).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del Codice Civile, in quanto compatibili.

ART. 15

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108, comma 3 D. Lgs. 50/2016 il RUP, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, procede, tramite relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, alla stima dei lavori eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore.

Il RUP provvede agli adempimenti di cui all'art. 108 Lgs. 50/2016.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dal succitato art. 108.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, punto 3) del D.L. n. 76/2020, così come modificato dalla Legge di conversione n. 120/2020, che ha inserito l'art. 83 bis alla L. 159/2011, il mancato rispetto dei protocolli di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

In caso di risoluzione del contratto il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 110 commi 1 e 2 D.Lgs. 50/2016, fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 a titolo di risarcimento danni.

ART. 16

RECESSO

L'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento alle condizioni previste dall'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

ART. 17

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- alla verifica di conformità delle prestazioni;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC .

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio della Divisione scrivente, che è il seguente: **X6RDMZ**
- numero CIG
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della fattura elettronica (corredata della certificazione di conformità debitamente firmata) sul sistema di interscambio (S.d.I) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "*scissione dei pagamenti*". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Ai sensi dell'art. 30 c. 5-bis D.Lgs. 50/2016, relativo alla ritenuta in misura pari allo 0.50% a garanzia della corretta esecuzione del contratto e del rispetto delle norme a tutela dei lavoratori:

- le fatture devono essere emesse dalla/e ditta/e aggiudicataria/e per l'ammontare relativo al valore della prestazione decurtato di un importo pari alla percentuale dello 0,50%, ossia per un importo pari al 99,50% del valore del servizio erogato;
- a conclusione del rapporto contrattuale, successivamente al rilascio da parte del Servizio della dichiarazione di conformità della prestazione, dovrà essere emessa, da parte della/e medesima/e ditta/e, unica fattura con riferimento agli importi dello 0,50% non fatturati a garanzia di quanto sopra.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

ART. 18

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione del servizio, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'Allegato n. 3 al presente disciplinare. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non

descritti nel citato allegato, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 19

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITÀ DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto del presente disciplinare di gara. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e del comma 1 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

ART. 20

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali. Come specificato al precedente articolo 17, l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

ART. 21

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

ART. 22

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 23

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (Allegato n. 9).

L'aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla gara di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

IL DIRIGENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

Responsabile del procedimento:

Punto Ordinante M.E.P.A.:

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA RDO E CONNESSA DICHIARAZIONE

**OGGETTO : SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE
DELL'HUB VALLETTE**

La/Il sottoscritto/a

Nata/o il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede in.....

Numero cell.

Matricola INPSSede zonale di competenza.....

Codice ditta INAIL.....PAT INAIL.....

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

CCNL applicato al personale dipendente

Numero dipendenti in forza

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....
.....
.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA RDO INDICATA IN OGGETTO

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

a) Di essere iscritto alla C.C.I.A.A.:

-denominazione:.....

-ragione sociale:.....

-sede e oggetto attività:.....

-partita Iva o codice fiscale:.....

-nominativi amministratori e legali rappresentanti:_____

- b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (possessione dei requisiti di ordine generale);
- c) di conoscere ed accettare le condizioni tutte previste nel Disciplinare di gara e nei relativi allegati;
- d) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possessione della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsti dal contratto collettivo nazionale e dagli accordi territoriali stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- e) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- f) l'impegno ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- g) di impegnarsi al rispetto di quanto disposto dall'art. 30 comma 4 D.Lgs 50/2016 e s.m.i);
- h) **di aver preso visione** dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto indicati nel documento relativo (DUVRI), parte integrante del Disciplinare di gara (Allegato 3);
- i) **di conoscere e accettare** senza riserve tutte le condizioni che regolano l'appalto previste nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico e nei relativi allegati;
- j) **di impegnarsi al rispetto del Patto di integrità delle imprese** (Allegato 8) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31/03/2016 n. mecc. 2015-07125/005 e del Codice di Comportamento della Città approvato con deliberazione della Giunta Comunale in data 31/12/2013 n. mecc. 201307699/004 (www.comune.torino.it/amministrazionetrasparente/bm-doc/cod_comportamento_torino.pdf) ;
- p) di impegnarsi al rispetto dei criteri ambientali minimi di cui al D.M. 5 febbraio 2015 ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai fini degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i.:

- si comunicano gli estremi identificativi dei c/c bancari o postali dedicati per il servizio/fornitura in questione: IBAN (o altro):_____
- si comunicano le generalità e il Codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi:

Il sottoscritto, infine, autorizza ad effettuare ogni comunicazione inerente la presente procedura all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC sopra indicata.

Data _____

Firma _____

N.B.: il presente documento deve essere compilato, salvato in formato .pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.



CITTA' DI TORINO

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE DELL'HUB VALLETTE

CAPITOLATO TECNICO

La Città di Torino intende individuare un soggetto a cui affidare la progettazione partecipata (co-progettazione e fundraising) della gestione dell'HUB VALLETTE, un nuovo spazio di comunità aperto alla cittadinanza, in corso di realizzazione nell'ambito del PINQUA VALLETTE (Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare), finanziato con fondi del PNRR.

L'obiettivo è l'individuazione di bisogni, requisiti operativi, opportunità progettuali e dispositivi di gestione che consentano l'avvio delle attività alla chiusura del cantiere.

II PINQUA VALLETTE

Il quartiere Vallette è uno dei principali esiti torinesi dei piani generati dal secondo settennio Ina-Casa, realizzato a partire dalla fine degli anni '50 del secolo scorso.

Dalla sua costruzione a oggi, il quartiere ha attraversato rilevanti cambiamenti della composizione sociale. I principali caratteri socio-territoriali del quartiere sono:

- una localizzazione periferica, una forte presenza di edilizia residenziale pubblica con necessità manutentive e di efficientamento energetico;
- una comunità locale socialmente fragile e impoverita, tendenzialmente in invecchiamento e con nuclei familiari di dimensione sempre più ridotta, ma con un forte senso di identità e appartenenza al quartiere;
- un tessuto socio-culturale vivace, talvolta anche conflittuale e segnato da scarse opportunità e da marginalità rispetto al contesto cittadino;
- una dotazione potenziale molto rilevante, di infrastrutture (scolastiche, in particolare), ma uno spazio pubblico in condizioni di progressivo degrado, specie nei luoghi che dovrebbero costituire le "centralità" del quartiere;
- una grande debolezza strutturale degli spazi e delle attività commerciali di prossimità;
- una notevole dotazione di aree verdi, per estensione e qualità, che costituisce uno dei principali elementi di identità del quartiere (anche nella percezione degli abitanti) e un'importante risorsa potenziale per il suo sviluppo.

Nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA), nel 2021 la Città ha presentato il programma PINQUA VALLETTE (http://www.comune.torino.it/axto_periferie/pinqua/pinqua_vallette/index.shtml), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 183 del 12/03/2021, in seguito finanziato con i fondi del PNRR e ora in fase di attuazione. Gli obiettivi del PINQUA VALLETTE, definiti sulla base dei bisogni rilevati dalle analisi territoriali e coerentemente con le finalità del programma nazionale, sono i seguenti:

1. CASA. Riquilibrare e ampliare la disponibilità di soluzioni abitative rivolte alle fasce più deboli della popolazione;

2. RESILIENZA. Sostenere e valorizzare il tessuto urbano e socio-economico locale e uno sviluppo urbano equilibrato e sostenibile;
3. MOBILITÀ. Incrementare la mobilità sostenibile, l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi;
4. COESIONE. Migliorare la coesione sociale, i legami di vicinato e la qualità della vita delle cittadine e dei cittadini.

L'HUB VALLETTE

L'HUB VALLETTE (identificato dalla sigla VAL2 nel dossier del programma, vedi **Allegato n. 2a** al disciplinare di gara) è il più rilevante intervento del PINQUA VALLETTE sul piano dell'infrastrutturazione sociale del quartiere e del miglioramento della sua attrattività a livello cittadino.

La demolizione e nuova costruzione dell'edificio delle Poste di piazza Montale è un elemento cruciale del processo di rigenerazione urbana, da molto tempo rivendicato dagli abitanti, e si propone di offrire alla comunità locale spazi dedicati all'aggregazione e all'incontro, adatti a ospitare servizi, attività educative, culturali e servizi di pubblica utilità. L'obiettivo è la realizzazione di uno spazio di comunità aperto alla cittadinanza, accogliente, accessibile, generatore di incontri, un luogo intermedio tra pubblico e privato. Il progetto si innesta in una policy cittadina che si è strutturata nel corso degli anni, orientata a stimolare processi di welfare di comunità e di innovazione sociale.

E' in corso la progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento edilizio di demolizione e nuova costruzione. L'avvio del cantiere è previsto per il 2023. La struttura del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare consente esclusivamente l'accesso a finanziamenti per la progettazione e realizzazione dei lavori, quindi con la presente procedura la Città si propone di individuare uno o più soggetti a cui affidare la co-progettazione di un modello gestionale sostenibile per HUB VALLETTE, identificando bisogni, requisiti operativi, opportunità progettuali, organizzazione degli spazi interni e dispositivi di gestione che consentano l'avvio delle attività alla chiusura del cantiere.

L'edificio è di proprietà dell'ATC del Piemonte Centrale, partner dell'iniziativa, soggetto attuatore della progettazione e realizzazione dei lavori. Le procedure necessarie per la concessione in uso dell'edificio e per la gestione dell'HUB VALLETTE saranno definite d'intesa tra la Città e ATC.

I soggetti gestori dell'HUB VALLETTE dovranno essere portatori di progettualità che sappiano coniugare ambito sociale e ambito economico, operatori e "artigiani sociali" orientati a stimolare la partecipazione dei cittadini alla realizzazione di servizi per il territorio, che sappiano anche sostenersi economicamente grazie all'attività che potranno essere ospitate, come nel caso dei servizi di ristorazione e di caffetteria, oggi assenti nella piazza.

La funzione principale dell'HUB VALLETTE è la realizzazione di attività di interesse pubblico accessibili a chiunque, senza una specializzazione funzionale o una categoria di persone quali fruitrici principali.

La tipologia di attività che, a titolo esemplificativo, possono essere ospitate nell'edificio è:

- sportelli informativi e attività di "segretariato sociale" in grado di informare e orientare gli abitanti verso strumenti di sostegno alle fragilità sociali, di ricerca di lavoro, di informazioni relative alle iniziative della Città, di ATC, di organizzazione del terzo settore
- servizi di "portineria" di supporto all'abitare (quali ad esempio, deposito e ritiro pacchi, chiavi, corrispondenza e piccoli oggetti; accesso a una rete di fiducia di artigiani etc.)
- spazi di co-working e aule studio
- corsi e laboratori formativi

- piccoli eventi socio-culturali e altre attività associative aperte al pubblico.
E' previsto il mantenimento dell'ufficio postale di zona al piano terreno e si prevede di realizzare un'attività di caffetteria e ristorazione aperte a tutti. La gestione di attività non sarà affidata a terzi come semplice attività commerciale, ma sarà gestita sotto il controllo del soggetto gestore dell'HUB VALLETTE (che sarà individuato con procedure di evidenza pubblica da ATC d'intesa con la Città) e i proventi dell'attività di ristorazione dovranno contribuire al finanziamento delle azioni pubbliche realizzate nell'edificio.

ATTIVITA' PREVISTE

Di seguito si dettagliano le attività oggetto del servizio. Le modalità di realizzazione di tali attività costituiscono oggetto di gara e devono essere presentate dal concorrente nella proposta tecnica richiesta e oggetto di valutazione ai fini dell'affidamento.

1. CO-PROGETTAZIONE

- a. Progettazione partecipata delle forme di gestione dell'HUB VALLETTE, attraverso il coinvolgimento di soggetti collettivi e attori locali (gruppi, associazioni, enti e istituzioni che operano nel quartiere e nella città) e individuando, d'intesa con la Città, con ATC e con l'associazione Rete delle Case del Quartiere:
 - i. un modello gestionale sostenibile;
 - ii. le condizioni che favoriscono l'efficacia di procedure di evidenza pubblica per la concessione in uso dell'edificio e la partecipazione di soggetti interessati.
- b. Elaborazione di contenuti metaprogettuali, da individuare d'intesa con ATC, per la progettazione definitiva/esecutiva delle partizioni degli spazi interni e degli impianti, che garantiscano flessibilità di uso e condizioni adeguate di logistica, fruibilità e ecosostenibilità.
- c. Elaborazione di contenuti metaprogettuali per la realizzazione degli allestimenti (arredi mobili e fissi), individuando tipologie di prodotti ecosostenibili, anche disponibili sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.
- d. Elaborazione di uno studio di fattibilità relativo all'attività di ristorazione, individuando le condizioni di attrattività e sostenibilità economica e i requisiti tecnici e organizzativi richiesti dalla normativa vigente, anche con l'obiettivo di fornire informazioni e supporto alla progettazione definitiva/esecutiva realizzata da ATC. I proventi dell'attività di ristorazione dovranno contribuire al finanziamento delle azioni pubbliche realizzate nell'HUB.
- e. Progettazione e gestione "dell'attesa", cioè delle azioni da attivare nei tempi del cantiere, in attesa della completa realizzazione dell'infrastruttura e dell'apertura dell'HUB.

Tutte le attività di co-progettazione dovranno considerare anche le relazioni con gli altri interventi previsti dal PINQUA VALLETTE, in particolare con la riqualificazione delle aree verdi e pubbliche e con il progetto "Casa-Bottega", e delle relazioni con il mercato coperto Le Verbene.

2. FUNDRAISING

- a. Sulla base delle condizioni di sostenibilità dell'HUB VALLETTE, e in collaborazione con gli stakeholder locali, individuazione di fonti di finanziamento dello start-up (per l'acquisto di arredi e attrezzature, e per l'avvio delle attività previste), attraverso:
 - i. costruzione di ipotesi progettuali e/o presentazione di candidature nell'ambito di bandi e iniziative locali, nazionali o europee (European Urban Initiative, PonMetro+);
 - ii. altre opportunità e strumenti di fundraising e sponsorizzazione.

E' facoltà dell'offerente proporre la realizzazione di attività e servizi aggiuntivi.

La natura dei servizi richiesti presuppone un raccordo periodico e sistematico con l'Amministrazione appaltante, sia in fase di programmazione che di realizzazione.

Piano di lavoro esecutivo

L'esecuzione del Servizio, conformemente all'offerta presentata, dovrà avvenire nel rispetto di quanto indicato nel presente documento e nel rispetto del Piano di Lavoro esecutivo, predisposto dall'Affidatario e validato dall'Amministrazione che espliciti nel dettaglio quanto indicato nella proposta tecnica presentata in sede di gara.

Il Piano di Lavoro esecutivo, contenente cronoprogramma di sviluppo del servizio, dovrà essere predisposto entro 10 (dieci) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016.

Il Piano di Lavoro esecutivo deve contenere la descrizione analitica delle modalità con cui verranno svolte le attività del servizio individuate nell'offerta, con l'indicazione delle attività e degli elaborati da realizzare e dei relativi tempi di esecuzione e consegna.

L'articolazione proposta dovrà rappresentare in dettaglio le attività del servizio. Durante lo svolgimento del servizio l'appaltatore deve assicurare il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di partecipazione alla gara.

Il mancato rispetto delle predette condizioni e impegni autorizza l'Amministrazione alla risoluzione del contratto.

SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito presso le sedi dell'affidatario, singolo o in raggruppamento, e, per la realizzazione di attività che richiedono il coinvolgimento di soggetti locali, in sedi che potranno essere messe a disposizione dall'Amministrazione.

COMPETENZE RICHIESTE

L'affidatario del servizio, singolo o in raggruppamento, dovrà costituire un gruppo di lavoro e le persone che ne faranno parte devono essere individuate in sede di presentazione dell'offerta tecnica allegando il relativo curriculum professionale.

In sede di presentazione dell'offerta tecnica dovrà inoltre essere individuato il coordinatore del gruppo di lavoro, con funzione di referente dell'Amministrazione.

La composizione del gruppo di lavoro e il referente non potranno essere modificati durante l'esecuzione del servizio, se non per gravi e comprovati motivi e comunque a seguito di specifica approvazione da parte dell'Amministrazione.

Il gruppo di lavoro dovrà garantire esperienze e competenze nei seguenti ambiti:

Facilitazione e accompagnamento

- Definire e conoscere gli elementi costitutivi del contesto urbano che determinano sia la dimensione fisica, ambientale e infrastrutturale, sia la dimensione sociale, le reti immateriali, le dinamiche economiche e culturali.
- Strutturare e gestire percorsi di co-progettazione, co-creazione e accompagnamento di processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale.
- Accompagnare la progettazione integrata attraverso l'ascolto e il coinvolgimento attivo delle persone e degli stakeholder locali.

Project assessment/management

- Analizzare e valutare (ex ante, in itinere, ex post) la condizioni di fattibilità economica e l'impatto sociale di interventi di rigenerazione urbana e innovazione sociale.
- Definire modelli di business per enti del terzo settore e organizzazioni non profit.

- Progettare e attivare iniziative di fundraising attraverso sponsorizzazioni, partecipazione a bandi per l'erogazione di contributi di iniziativa nazionale e europea, campagne di crowdfunding, etc.

Design

- Contribuire alla definizione metaprogettuale dell'assetto distributivo e l'organizzazione funzionale di luoghi caratterizzati dalla compresenza e dalla ibridazione di attività, in contesti e processi decisionali complessi.
- Contribuire alla definizione metaprogettuale di oggetti e spazi con requisiti di sostenibilità e resilienza ambientale, nel rispetto del principio DNSH, in ambiti caratterizzati da tempi e modalità procedurali rigidamente definiti.

E' facoltà dell'Offerente proporre in sede di offerta tecnica l'inserimento di ulteriori e/o più qualificate professionalità ritenute utili ad integrare quelle sopra richieste per un miglior svolgimento delle attività e/o per una maggiore qualità dei prodotti e/o per la realizzazione di servizi aggiuntivi.

CRONOPROGRAMMA

L'appalto per il servizio di progettazione partecipata della gestione dell'HUB VALLETTE avrà durata di circa 9 (nove) mesi dalla data di sottoscrizione del contratto oppure dalla data di esecutività della determinazione di consegna anticipata ex art. 32 comma 13 D.Lgs. 50/2016, ove ne ricorra la necessità. In ogni caso le attività dovranno essere effettuate entro e non oltre il 30 Giugno 2023.

Il cronoprogramma aggiornato degli interventi previsti dal PINQUA VALLETTE è il seguente:

	Progetto esecutivo	Pubblicazione bando	Stipula contratto	Conclusione lavori/fornitura	Collaudo
VAL 1 - ID 1106 - Edilizia residenziale pubblica Viale dei Mughetti 20	mar-23	apr-23	dic-23	mar-25	dic-25
VAL 2 - ID 1112 - Sostituzione edilizia fabbricato sede Poste	dic-22	gen-23	set-23	giu-25	mar-26
VAL 3 - ID 1115 - Casa Bottega - rinnovamento locali commerciali e integrazione destinazione d'uso	set-23	ott-23	giu-24	dic-24	set-25
VAL 4 - ID 1122 - Riqualificazione alloggi di risulta Edilizia residenziale pubblica	set-23	ott-23	giu-24	mar-25	mar-26
VAL 5 - ID 1125 - Realizzazione aree verdi diffuse	dic-22	gen-23	set-23	giu-24	mar-25
VAL 6 - ID 1128 - Manutenzione straordinaria del suolo	dic-22	gen-23	giu-23	dic-24	giu-25
VAL 7 - ID 1134 - Collegamenti ciclabili interni	giu-23	lug-23	dic-23	giu-25	set-25
VAL 8 - ID 1135 - Collegamenti ciclabili esterni	mar-23	apr-23	set-23	mar-25	set-25
VAL 9 - ID 1137 - Interventi su accessi Parco delle Vallette	mar-23	apr-23	set-23	giu-24	set-24

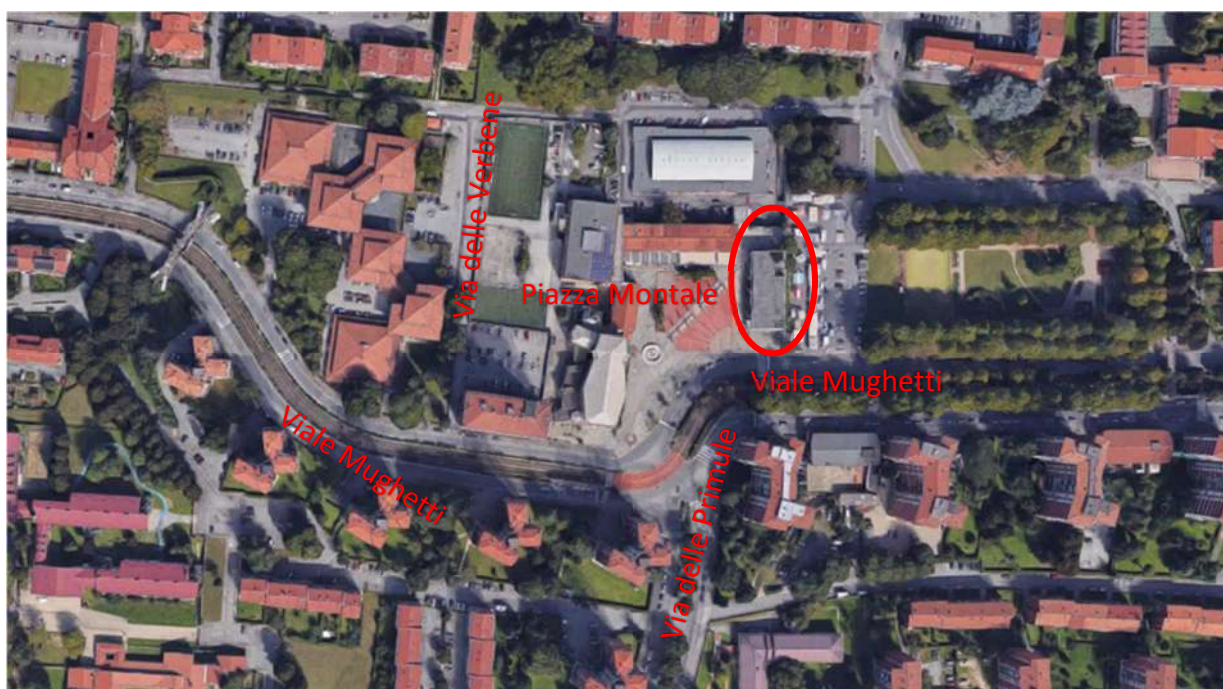
ALLEGATO



VAL2 – SOSTITUZIONE EDILIZIA FABBRICATO PIAZZA MONTALE 8

DESCRIZIONE DEL CONTESTO URBANO- INQUADRAMENTO STORICO E URBANISTICO

Il fabbricato oggetto di sostituzione è ubicato al civico 8 sulla Piazza Montale al centro del quartiere Vallette nel Comune di Torino.

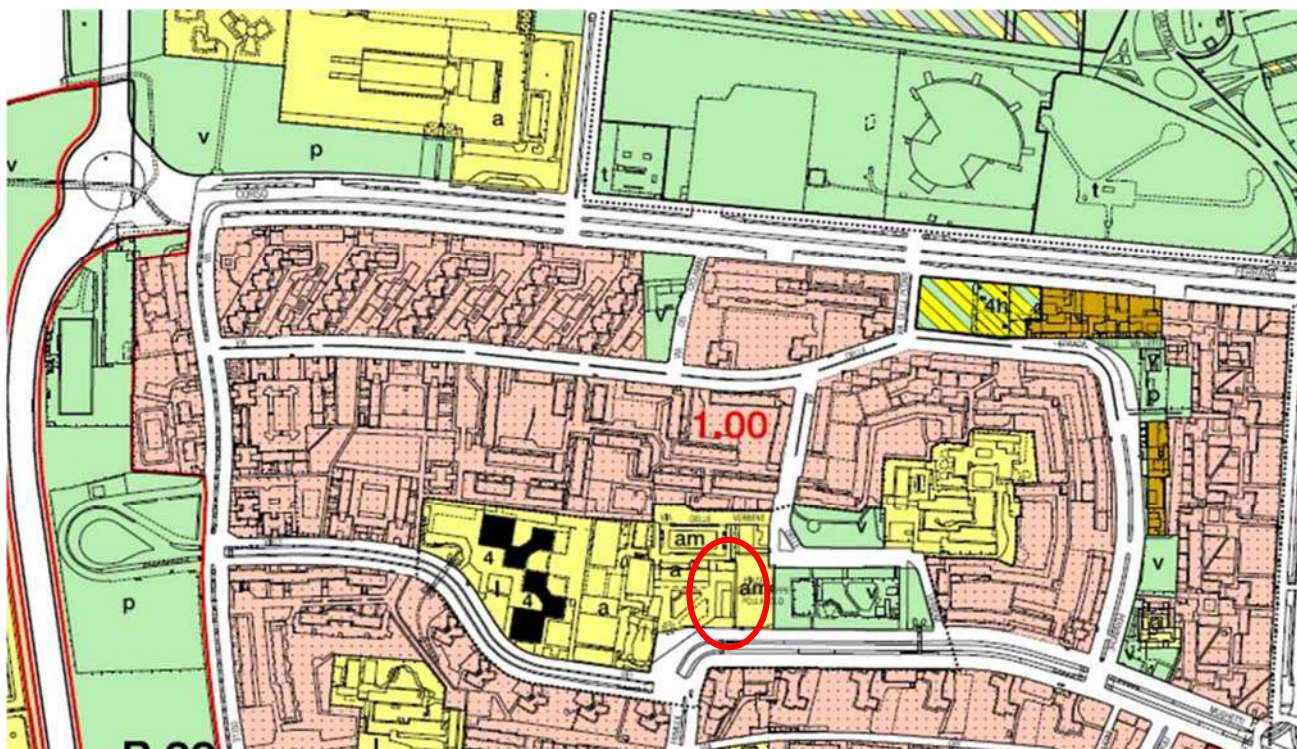


1

Vista area d di Piazza Montale con identificazione dell'edificio oggetto d'intervento.

L'edificio oggetto di sostituzione edilizia caratterizza il fronte est della piazza, costituito da un fabbricato di 2 piani fuori terra con ampio portico verso la piazza, allo stato attuale ospita l'ufficio postale.

Il piano regolatore del Comune di Torino identifica l'area d'intervento come **area per servizi di tipo a**, ovvero "Attrezzature di interesse comune"



Estratto di Piano Regolatore Comunale



L'immobile è censito al catasto urbano al foglio 1070 particella 83

DESCRIZIONE STATO DI FATTO

L'edificio, costruito negli anni '60 del secolo scorso, come da indicazione del Piano Regolatore è destinato a ospitare "Attrezzature di interesse comune". Si tratta di un fabbricato di n.2 piani fuori terra con un ampio portico prospiciente la piazza lungo il fronte est del piano terra.



Fronti su Piazza Montale

Il piano terra consta di un unico locale, n. 2 blocchi scala e un'area a servizi; questi spazi sono gli unici attualmente in uso nell'intero stabile e ospitano l'ufficio postale.

Il piano primo, a destinazione terziaria, presenta una distribuzione che si articola lungo un corridoio centrale sul quale affacciano uffici e sale riunioni; sul corridoio afferiscono anche i 2 blocchi scale e il blocco dei servizi. Il piano primo attualmente è vuoto e in precarie condizioni di conservazione.

3



Fronte Est



Fronte Nord

L'edificio presenta una generale condizione di degrado sia per quanto attiene le facciate che per quanto riguarda gli ambienti del primo piano.

I sistemi costruttivi utilizzati all'epoca dell'edificazione inoltre richiedono, ai fini di un riutilizzo del fabbricato la bonifica dall'amianto; tale intervento sarebbe estremamente invasivo poiché l'amianto è presente nei pannelli piani posti a tamponamento delle pareti perimetrali del primo piano e nel

sistema di copertura piana nel quale si rileva la presenza di uno strato coibente ed una guaina impermeabile, entrambe contenenti fibre di amianto.

PROGETTO

La riqualificazione dell'edificio di Piazza Montale 8 si pone alla base della rigenerazione del quartiere offrendo alla comunità locale degli spazi dedicati all'aggregazione e all'incontro, adatti a ospitare servizi, attività educative, culturali e a promuovere servizi di pubblica utilità.

Il progetto si propone di realizzare uno spazio di comunità generatore di prossimità, una community hub concepita per essere in linea con i principi del Manifesto delle Case del Quartiere della Città di Torino: pertanto un luogo aperto a tutti i cittadini, accogliente, accessibile, generativo di incontri, un luogo intermedio tra pubblico e privato.

Il progetto si innesta all'interno di una strutturata policy cittadina orientata a stimolare processi di welfare di comunità, progetti di innovazione sociale in grado di includere la società civile e di innescare processi di rigenerazione urbana in aree periferiche ad elevata criticità socio-economica.

La riconversione del fabbricato nasce da una richiesta del territorio, da un'istanza espressione delle collettività locale, di un associazionismo pronto ad assumere una funzione di costruzione di centri per la comunità, attivando la società nella co-produzione, nella co-creazione di servizi pubblici.

La progettazione degli spazi sarà dunque condotta con lo stesso spirito, in co-progettazione con la collettività locale, in modo da realizzare ambienti in grado da un lato di soddisfare i bisogni espressione del contesto locale, dall'altro di rispondere alle esigenze logistiche, funzionali di chi sarà chiamato ad assumere la gestione dello spazio. 4

Il soggetto gestore dovrà essere portatore di una progettualità che sappia coniugare il tema sociale con il tema economico, un operatore, espressione delle potenzialità del territorio, con un progettualità orientata a stimolare la partecipazione dei cittadini alla realizzazione di servizi per il territorio ma che sappia anche sostenersi economicamente grazie all'attività economiche che potranno essere ospitate nel fabbricato, come nel caso dei servizi di ristorazione e di caffetteria, assenti nella piazza.

Le attività di individuazione del soggetto gestore saranno messe in atto con la fase 2 del bando Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare.

Considerato lo stato di degrado del fabbricato, l'importanza delle opere da compiersi per la bonifica dall'amianto e il recupero dei locali vuoti, nell'ottica di una complessiva riqualificazione di Piazza Montale e del quartiere circostante, al fine di garantire spazi adeguati alle progettualità messe in campo dal territorio, si è deciso per la sostituzione edilizia dell'immobile.

La decisione di procedere alla demolizione dell'edificio porta con se la necessità di predisporre spazi adeguati a ospitare l'ufficio postale di quartiere attualmente al piano terreno dell'edificio, al fine di dare continuità al servizio; pertanto nella valutazione del costo di realizzazione dell'intervento è prevista anche la realizzazione di una struttura mobile attrezzata di adeguate dimensioni e

caratteristiche tecniche, da posizionare in prossimità della Piazza Montale, nella quale collocare temporaneamente l'ufficio postale per tutta la durata del cantiere.

Lo strumento normativo utilizzato per l'attuazione dell'intervento sarà il rilascio di permesso di Costruire in deroga ai sensi art. 14, comma 1, DPR 380/2001.

Il nuovo edificio occuperà in pianta la stessa superficie di quello demolito senza incremento nel consumo di suolo, sarà caratterizzato da elevate prestazioni energetiche e da ambienti a pianta libera improntati a grande adattabilità rispetto alle attività ospitate.

La nuova costruzione avrà un piano interrato e 3 piani fuori terra, come l'edificio demolito il fronte ovest lungo Piazza Montale al piano terra riproporrà la struttura porticata mentre il fronte ovest verso l'area del mercato di quartiere sarà caratterizzato dalla scala esterna a dai corpi aggettanti degli ascensori.



5

Scala e ascensore esterni rispetto al filo del fabbricato, benché ad esso connessi attraverso una "gabbia metallica", sono concepiti non solo come elementi di collegamento tra i diversi livelli, bensì come un percorso verticale verso le attività ospitate al primo e secondo piano da fruirsi in autonomia da parte degli abitanti del quartiere a naturale estensione della piazza.

L'edificio come si evince da quanto sopra detto avrà un valore polivalente ospitando al suo interno attività di diversa natura.

Al piano interrato verranno collocati i locali tecnici e gli spazi da destinare a cantine per le diverse attività presenti nel fabbricato.



Il piano terra continuerà ad ospitare l'ufficio postale ubicato a partire dal fronte nord del fabbricato nella parte della manica più prossima agli uffici dell'anagrafe, presenterà un accesso al pubblico a raso direttamente dalla piazza sotto il portico e un accesso dedicato al personale sulla testata nord del fabbricato. Gli spazi destinati a ufficio postale saranno paria a circa 140 mq..

6

Il fronte sud del fabbricato e quello ovest verso la piazza ospiteranno un locale per la ristorazione (pizzeria/bar/ ristorante) per una superficie di circa 160,00 mq.. La nuova attività sarà accessibile sia dalla Piazza Montale attraverso il portico che dal fronte ovest verso il mercato mediante un percorso dedicato, disporrà di una sala interna e avrà la possibilità di utilizzare gli spazi esterni del portico e della piazza.

Al piano primo troveranno posto diverse attività; una parte dei locali sarà dedicata agli uffici della posta alla quale saranno direttamente collegati con una scala e un ascensore dedicati (86 mq. circa), mentre gli spazi accessibili attraverso la scala esterna avranno destinazione d'uso polivalente (350 mq. circa).

Attraverso la scala e dall'ascensore esterni si accederà direttamente agli spazi del primo piano caratterizzati da grande versatilità con una progettazione degli ambienti improntata a grande flessibilità. Questi ambienti potranno ospitare, a seconda delle progettualità messe in campo dal territorio, attività di supporto alla cittadinanza, ambienti di lavoro/coworking, aree per attività ricreative e culturali.

Il piano secondo sarà concepito come una "piazza sulla piazza" alla quale si accederà direttamente

dalla scala e l'ascensore esterno; costituito da un green roof ospiterà una sala a servizio del locale per la ristorazione del piano terra e un ampio spazio ombreggiato attraverso pergole fotovoltaiche.



PRESTAZIONE ENERGETICHE

La realizzazione del nuovo fabbricato consentirà di raggiungere i requisiti ambientali e le misure di risparmio energetico che la legge italiana e la normativa europea impongono, mirando al raggiungimento dei valori di consumo quasi zero per il raggiungimento del comfort termico (Edifici NZeb).

BARRIERE ARCHITETTONICHE

Il nuovo edificio sarà privo di barriere architettoniche, tutti gli accessi saranno a raso o con soglie di altezza inferiore ai 2 cm.

L'accesso ai livelli superiori sarà garantito attraverso un impianto ascensore a norma, facilmente raggiungibile attraverso un percorso di larghezza non inferiore a 150 cm e con pendenze inferiori all'8%.

Per tutte le attività ospitate all'interno dell'edificio sono inoltre presenti servizi igienici adeguati alla fruizione da parte di persona su sedia a ruote.

SISTEMA COSTRUTTIVO

La nuova costruzione verrà realizzata in struttura metallica con tamponamenti di facciata costituiti da elementi modulari verticali dotati di struttura metallica: l'elemento modulare, fungerà anche da semplice tamponamento chiuso, ospiterà al suo interno una adeguata quantità di materiale coibente e la sua struttura esterna, mediante appositi ganci fungerà da appoggio ai materiali di rivestimento dell'edificio.

La struttura presenterà un piano interrato e 2 piani fuori terra più il livello della copertura caratterizzato da pergole con soprastante impianto fotovoltaico.

La parte interrata non sarà vincolata a quota piano campagna, ma verrà lasciata libera di deformarsi

sia a causa delle sollecitazioni termiche che di quelle sismiche. La struttura di fondazione sarà a platea in c.a. racchiusa da un muro in c.a. per il contenimento del terreno.

La struttura in elevazione sarà interamente in acciaio da carpenteria e risulterà controventata nella direzione lunga da controventi eccentrici posti nella parte centrale, mentre nella direzione corta sarà controventata da controventi a croce posti lateralmente in corrispondenza del vano ascensore e delle rampe scale sul fronte nord e verso il blocco dei servizi sul fronte sud.

Le scale interne saranno realizzate con degli agganci che garantiranno il comportamento a cerniera in caso di deformazioni della struttura.

I due blocchi ascensore saranno realizzati con un telaio interno autoportante e indipendente dalla struttura dell'edificio.

La scala esterna sarà anch'essa realizzata con struttura metallica e si collegherà agli elementi costruttivi del corpo di fabbrica principale.

La struttura portante sarà costituita da un'orditura principale verticale con colonne in acciaio da carpenteria metallica (profilo HEA 200) e da un'orditura e secondaria (profili IPE 200 e HEB 180).

I pilastri in acciaio, oggetto della presente fornitura, verranno prodotti secondo il dimensionamento della relazione di calcolo e secondo le prescrizioni di legge vigenti.

Tutte le preparazioni, gli assemblaggi, le saldature saranno eseguite secondo quanto previsto e prescritto dalla normativa vigente, su cui le maestranze saranno istruite e controllate.

IMPIANTI

Impianto termico

Per il riscaldamento e il raffrescamento dell'edificio verrà installato un sistema di trattamento aria (UTA) con ricircolo d'aria e recuperatore di calore per il condizionamento estivo ed invernale, alimentato da un sistema a pompa di calore per la fornitura di energia delle batterie di riscaldamento, preriscaldamento e raffreddamento dell'UTA

La distribuzione sarà di tipo canalizzato ad aria con tubazioni di mandata e di ripresa, provviste di bocchette di aerazione, con regolazione per ogni zona

Per la copertura del fabbisogno energetico da fonte rinnovabile, verranno installati sulla pergola del piano di copertura vetri a celle fotovoltaiche per la produzione di energia elettrica, utile per la copertura del fabbisogno elettrico dell'intero fabbricato.

Impianto idrico e sanitario

La produzione di acqua calda sanitaria avverrà tramite boiler a pompa di calore per le diverse zone di utilizzo (bagni per i locali uffici e ristorazione, cucina per il locale ristorazione).

Impianti elettrici e speciali

La consegna dell'Energia Elettrica da parte dell'Ente Fornitore avverrà in bassa tensione a partire

dai sottoservizi presenti in zona.

I contatori, i relativi avanquadri e i quadri generali delle utenze saranno ubicati in zona perimetrale nel locale dedicato ad uso elettrico in maniera tale realizzare un facile accesso per le letture ed eventuali attività manutentive all'ente fornitore del servizio. Immediatamente a valle dei misuratori saranno installati gli avanquadri per le diverse utenze a protezione delle colonne montanti che mediante cavidotto raggiungeranno i vari cavedi predisposti per poi raggiungere i diversi ambiti.

Qui troveranno ubicazione anche i due quadri servizi scale (a servizio dell'illuminazione della scala e l'alimentazione dell'impianto ascensore) e il quadro generale utenze comuni a protezione delle linee alimentanti la centrale termica, l'illuminazione esterna, la centralina TV/SAT e il citofono.

Impianti speciali:

impianto di terra; il sistema di distribuzione della energia elettrica, sarà del tipo TT dovrà quindi essere realizzato un sistema di dispersori di terra, integrato dai dispersori naturali disponibili.

Impianto telefonico; i servizi di telefonia saranno derivati dai pozzetti esterni di proprietà degli erogatori dei servizi e distribuiti all'interno del fabbricato sfruttando le tubazioni predisposte a partire dal pozzetto esterno su strada fino ai cavedi e alle prese predisposte negli diversi ambienti.

Impianto citofonico: le diverse attività saranno dotate di un punto citofonico interno classico, con cordone spiralato. Esternamente si prevede la creazione di diversi impianti citofonici composti da postazione citofonica esterna in corrispondenza degli accessi all'edificio.

Le scelte progettuali descritte nella presente relazione potranno subire modifiche a seguito di maggiori approfondimenti nella fase di progettazione definitiva che comportino una maggiore convenienza tecnico economica.

Elenco documentazione di progetto:

- Scheda descrizione intervento
- raccolta dati PINQUA
- relazione tecnico-illustrativa
- TAV.1 Planimetria Generale - Stato di Fatto
- TAV.2 Piante edificio - Stato di Fatto
- TAV.3 Piante edificio – Progetto
- TAV.4 Prospetti – Progetto
- TAV.5 Piante fotorealistiche
- TAV 6 Prospetti fotorealistici
- TAV 7 Foto inserimento Piazza Montale
- TAV 8 Vista a volo di uccello dalla Piazza del Mercato

Quadro Economico

F.	QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO		
F.1.	Lavori e forniture		
F.1.1	Lavori e forniture	Euro	2.974.539,36 €
F.1.2	Oneri per la sicurezza	Euro	89.236,18 €
F.1.3	Spese per imprevisti (massimo 10% di F.1.5)	Euro	306.377,55 €
F.1.4	IVA	Euro	337.015,31 €
F.1.5	Totale (F.1.1+F.1.2+F.1.3+F.1.4)	Euro	3.707.168,40 €
F.3.	Spese tecniche		
F.3.1	Spese tecniche generali	Euro	490.204,09 €
F.3.2	Progettazione	Euro	
F.3.3	Verifica e validazione	Euro	
F.3.4	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Euro	
F.3.5	Direzione dei lavori	Euro	
F.3.6	Collaudo	Euro	
F.3.7	IVA	Euro	107.844,90 €
F.3.8	IRAP		167.903,48 €
F.3.9	Totale (F.3.1+F.3.7) e/o (F.3.2+F.3.3+F.3.4+F.3.5+F.3.6+F.3.7+F.3.8)	Euro	765.952,47 €
F.4.	Totale intervento		
F.4.1	Lavori e forniture (F.1.5)	Euro	3.707.168,40 €
F.4.2	Acquisti ed espropri (F.2.3)	Euro	0,00 €
F.4.3	Spese tecniche (F.3.3)	Euro	765.952,47 €
F.4.4	Altre spese non finanziabili (allacciamenti, etc.)	Euro	
F.4.5	Totale (F.4.1+F.4.2+F.4.3+F.4.4)	Euro	4.473.120,86 €

Cronoprogramma

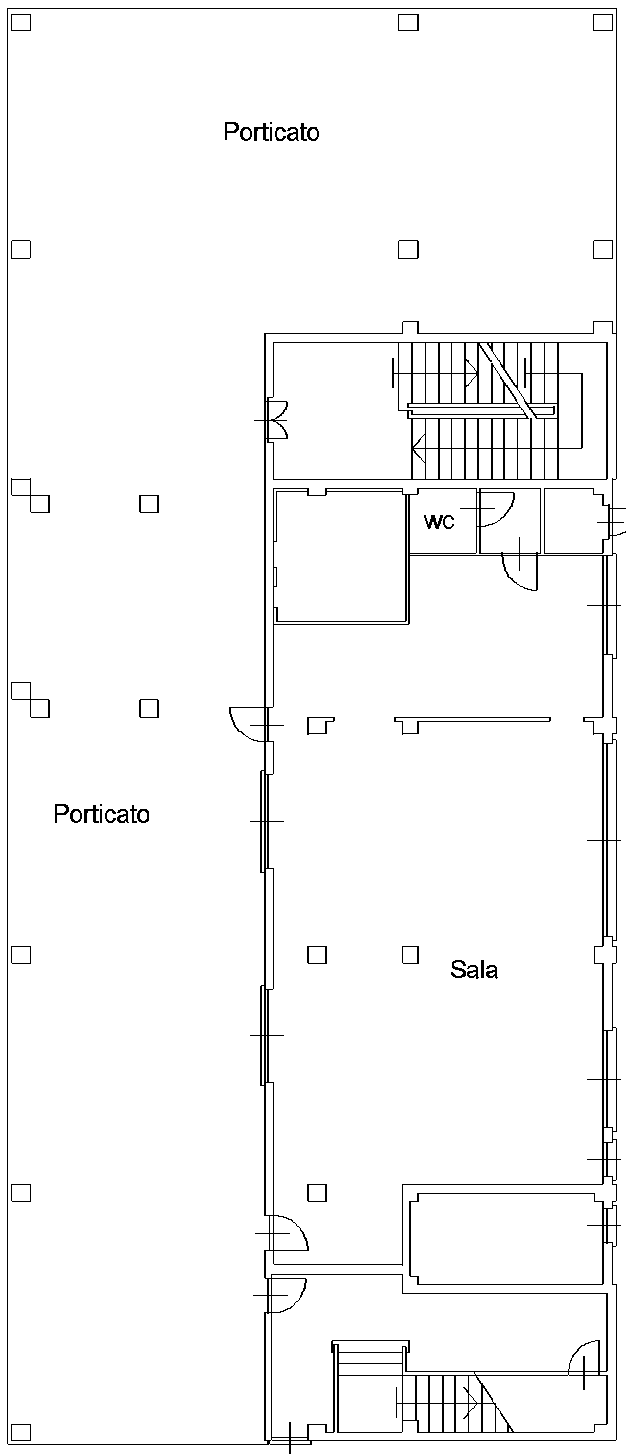
INTERVENTO	FASI	PERIODO DI REALIZZAZIONE DELLE AZIONI																							
		<i>(ogni casella corrisponde ad un bimestre a partire dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione)</i>																							
		1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6	1	2	3	4	5	6
VAL 2	progettazione (art 10 bando)	■	■	■	■	■																			
	approvazione fase 2 (art 10 bando)				■	■																			
	stipula convenzione (art 11 bando)						■	■																	
	realizzazione intervento																								
	Progettazione e Validazione progetto								■	■	■	■	■	■											
	Affidamento Lavori													■	■	■									
	Esecuzione Lavori														■	■	■	■	■	■	■	■	■		
collaudo																						■	■		



STATO DI FATTO- FRONTE OVEST

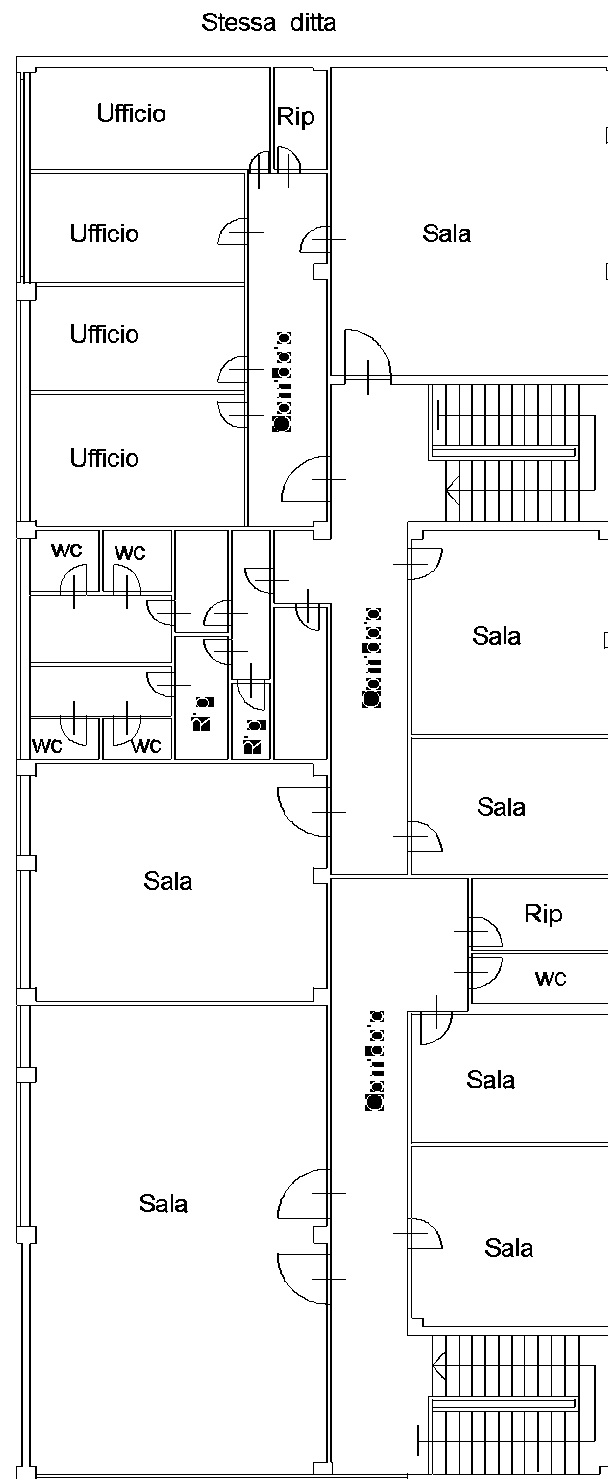


STATO DI FATTO- FRONTE EST



Stessa ditta

STATO DI FATTO- PIANTA PIANO TERRA
scala 1:200



Stessa ditta

Stessa ditta

STATO DI FATTO- PIANTA PIANO PRIMO
scala 1:200



STATO DI FATTO- FRONTE NORD



STATO DI FATTO- FRONTE SUD



PROGETTI FRONTE NORD
scala 1:200



PROGETTO FRONTE OVEST
scala 1:200



PROGETTO FRONTE EST
scala 1:200



PROGETTO FRONTE SUD
scala 1:200

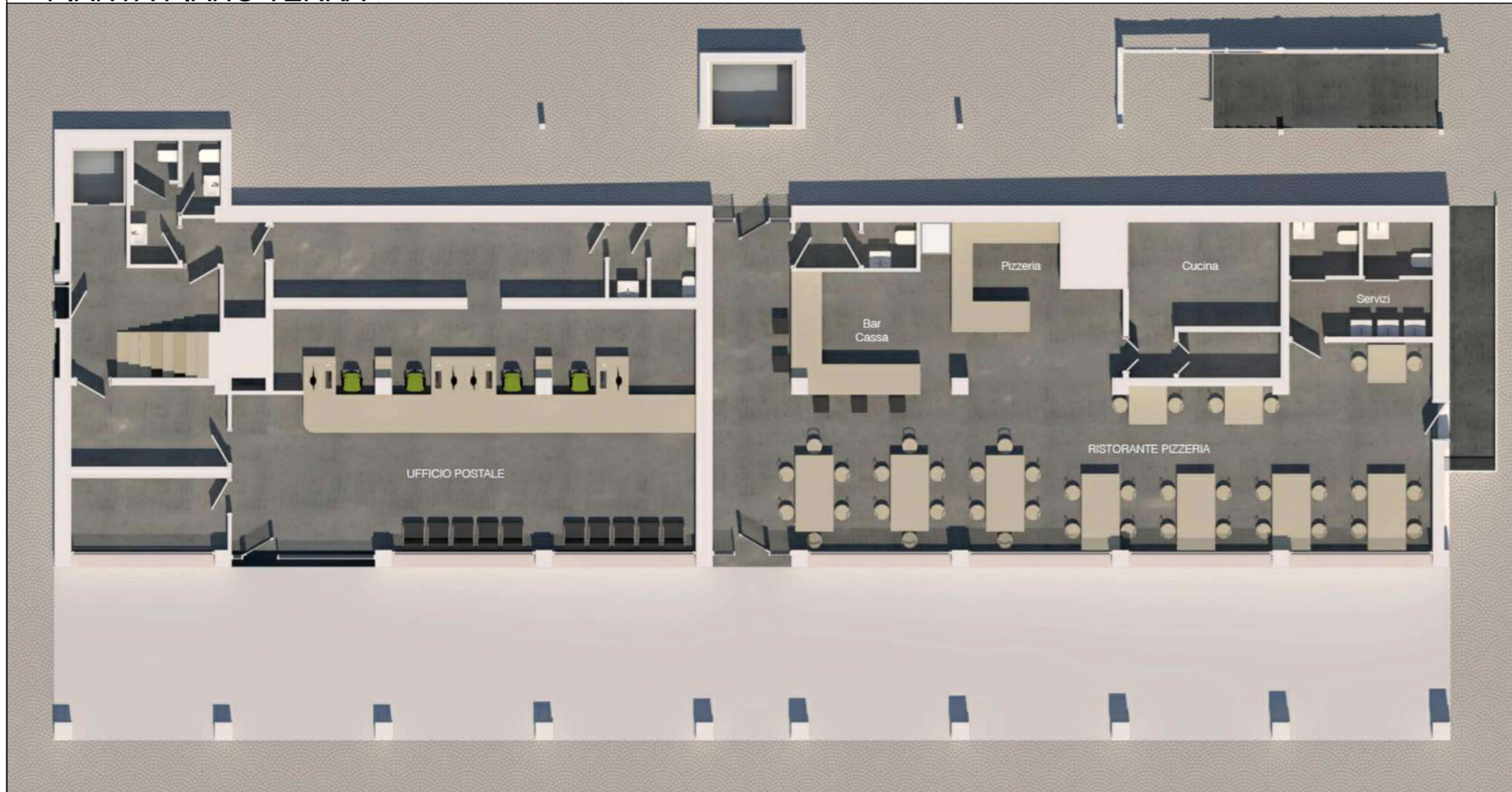
PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO PRIMO

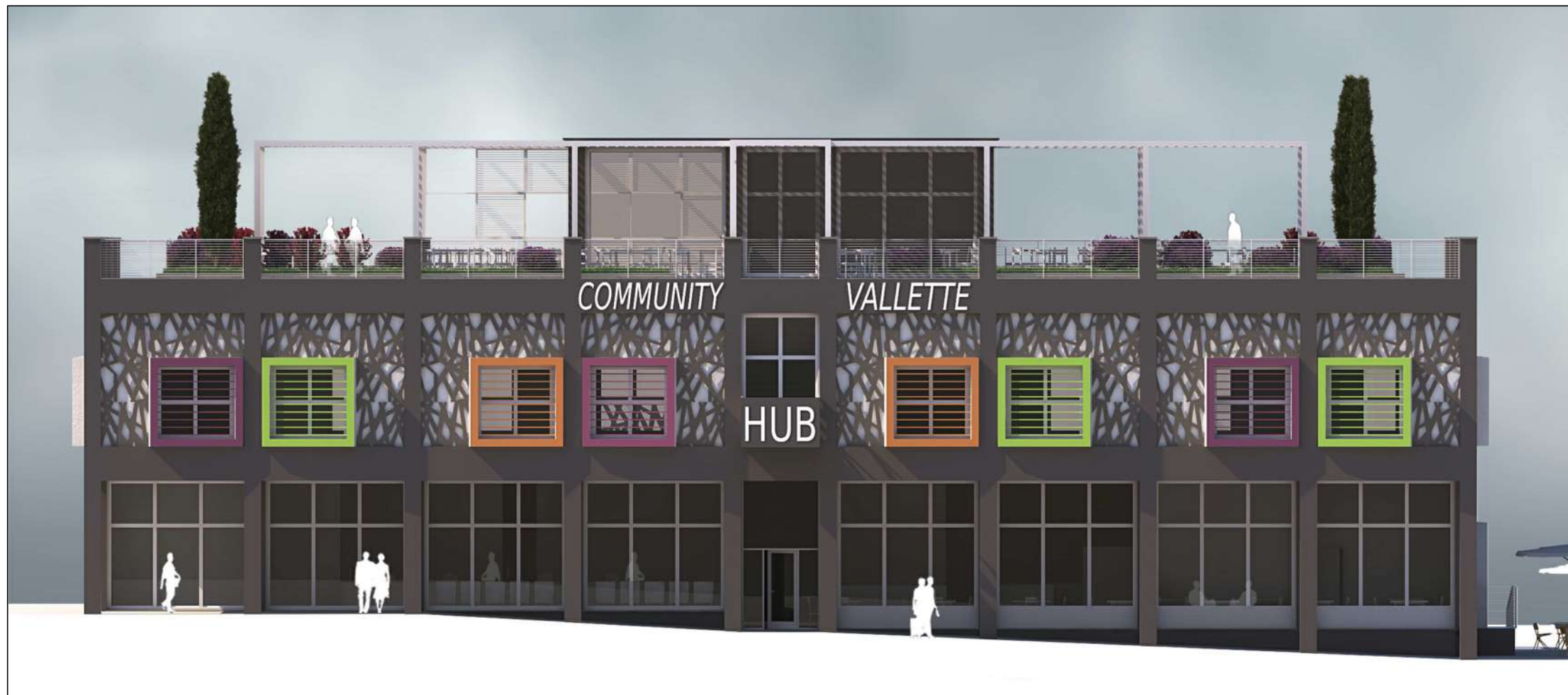


PIANTA PIANO TERRA





PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



FOTO INSERIMENTO
PIAZZA MONTALE



 CITTÀ DI TORINO

PINQUA
tav.07 VAL2

VISTA DALLA TERRAZZA



VISTA A VOLO D'UCCELLO DALLA PIAZZA DEL MERCATO



SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE DELL'HUB VALLETTE

DUVRI
DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08

<p>Datore di Lavoro</p> <p>Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale Area Trasformazione Periferie e Beni Comuni</p> <p>Via Corte d'Appello, 16 – Torino</p>	<p>RUP Arch. Valter CAVALLARO</p>
<p>La ditta appaltatrice</p>	<p>(timbro e firma)</p>
<p>Data compilazione</p>	

(come modificato dal D.Lgs 106/2009)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	2 di 17

1 PARTE AMMINISTRATIVA

1.1 DATI DELL'APPALTO

DATI DELL'ATTO DI APPROVAZIONE	TIPO	
	NUMERO MECCANOGRAFICO	
	DATA	
PROCEDURA DI GARA	RDO SU MEPA	
DATI DELL'ATTO DI IMPEGNO DI SPESA	TIPO	
	NUMERO CRONOLOGICO	
	DATA	
	NUMERO MECCANOGRAFICO	
	ESECUTIVA DAL	
DATI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	RAGIONE SOCIALE	
	P. IVA.	
	LEGALE RAPPRESENTANTE	
	SEDE LEGALE	

1.2 ENTE CHE STIPULA IL CONTRATTO

ENTE	CITTA' DI TORINO
DIVISIONE	Divisione Trasformazione Periferie, Rigenerazione Urbana e Beni Comuni
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	ARCH. VALTER CAVALLARO
INDIRIZZO	VIA CORTE D'APPELLO, 16 - TORINO

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	3 di 17

1.3 DATORE DI LAVORO COMUNALE

DIVISIONE	Dipartimento Progetti Programmazione Comunitaria e Nazionale - Area Trasformazione Periferie e Beni Comuni
DATORE DI LAVORO (D. LGS. 81/08)	ARCH. VALTER CAVALLARO
INDIRIZZO	VIA CORTE D'APPELLO, 16 - TORINO

1.4 DATI DELLA DITTA APPALTATRICE

DATI GENERALI	
RAGIONE SOCIALE:	
LEGALE RAPPRESENTANTE:	
SEDE LEGALE:	
SEDE OPERATIVA:	
CODICE FISCALE:	
P. IVA:	
TEL.:	
FAX:	
CELL.:	
E-MAIL:	
N. LAVORATORI:	
ORARIO DI LAVORO:	
POSIZIONE INPS	N. / SEDE DI:
POSIZIONE INAIL	N.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	4 di 17

ISCRIZIONE CASSA EDILE (SE NECESSARIA)	
---	--

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	5 di 17

FIGURE COSTITUTIVE IL SISTEMA SICUREZZA AZIENDALE		
	NOMINATIVO	RECAPITO TELEFONICO/ INDIRIZZO E-MAIL
DATORE DI LAVORO:		
RSPP:		
RLS:		
MEDICO COMPETENTE (SE NECESSARIO)		
DIRETTORE TECNICO REFERENTE DELL'IMPRESA		

2 PARTE PROCEDURALE

2.1 RIFERIMENTI NORMATIVI PRINCIPALI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice civile;
2. D. Lgs. 276/03 art. 29, modificato dal D. Lgs. 251/2004, art. 6 (Legge Biagi);
3. Legge 248/06 art. 35 punti 28-35;
4. D. Lgs. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i.
5. Legge 123/07 (delega al governo per emanare il testo unico sulla sicurezza);
6. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.) e determinazione dei costi della sicurezza (GU n. 64 del 15-3-2008);
7. Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi – Conferenza Stato Regioni – 20 marzo 2008;
8. Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	6 di 17

2.2 FINALITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di affidamento, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'affidamento, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Committente comunale per la sede in cui verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il presente documento contiene le informazioni generali sui rischi da interferenze, per una valutazione ricognitiva standard relativa alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto presso la sede in cui verranno svolte le attività in appalto, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, art. 26 comma 3 ter, parte prima.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) presso cui si svolgerà la prestazione, promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui al D. Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3 ter parte seconda, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "Verbale di Coordinamento in corso d'opera", che verrà sottoscritto dal Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato), dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso l'area oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verballi di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "Verbale di Coordinamento in corso d'opera" costituisce parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio scrivente.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche un'azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su "ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro".

Le prescrizioni saranno integrate a cura della Ditta che valuterà le modalità di applicazione del Titolo IV del D. Lgs. 81/08.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	7 di 17

Il presente documento di valutazione contiene la valutazione dei rischi interferenziali, al momento prevedibili, legati allo svolgimento del servizio di organizzazione eventi.

La Ditta appaltatrice, sulla base del presente documento, promuoverà e collaborerà con la Civica Amministrazione ad integrare il presente D.U.V.R.I.

2.3 VERIFICHE PRELIMINARI ALL’AFFIDAMENTO

L’affidamento dell’appalto è subordinato alla verifica dell’idoneità tecnico - professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell’iscrizione alla Camera di Commercio con l’esecuzione del servizio commissionato.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l’ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, faranno parte integrante del presente documento:

- Documento Unico di Regolarità Contributiva della ditta in corso di validità (o documento equivalente);
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (o documento equivalente);
- Dichiarazione della Ditta circa l’ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro;
- Dichiarazione della Ditta, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i., nella quale il soggetto dichiarante si obbliga ad ottemperare a quanto previsto dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” oltreché dalla recente normativa legata all’emergenza Coronavirus Covid-19; così come sarà richiesto l’aggiornamento dei DVR in merito al rischio biologico e la relativa valutazione del rischio e le relative procedure aziendali adottate.

2.4 GESTIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente documento verrà compilato successivamente all’aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività previste.

Il documento contiene le informazioni sui rischi generali esistenti presso il luogo in cui verranno svolte le attività previste, a norma dell’art. 26 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/2008.

In particolare esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della Divisione che indice la gara per l’affidamento del servizio finalizzato all’individuazione delle misure di prevenzione e protezione per salvaguardare la sicurezza e la salute di terzi e utenti in relazione ai rischi derivanti dalla presenza dell’attività nello spazio CUMIANA15 della Città.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice.

Durante le fasi di lavoro la ditta appaltatrice dovrà applicare tutte le precauzioni al fine di eliminare le interferenze nei confronti di terzi.

La Civica Amministrazione acquisirà tale documentazione, relativa in generale alle modalità di svolgimento del servizio e, in particolare, agli aspetti legati alla sicurezza (individuazione di nuovi rischi non individuabili nella fase di scelta della ditta e attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull’attività lavorativa oggetto dell’appalto, interventi di

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	8 di 17

protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i terzi e l'utenza, informazione reciproca in merito a tali misure, etc.).

3 PARTE DESCRITTIVA DEL SERVIZIO

3.1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto del presente DUVRI riguarda il servizio di comunicazione e contestuale organizzazione e gestione di un evento nell'ambito del Progetto CO4CITIES / UIA-Urbact Transfer Mechanism

Nello specifico:

- organizzazione e gestione di un Seminario internazionale il giorno 01/07/2022, in presenza e in diretta streaming
- Allestimento e disallestimento dello spazio di via Cumiana 15
- Predisposizione e messa a disposizione di tutta la strumentazione tecnologica necessaria
- Regia evento e assistenza tecnica
- Servizio di catering
- realizzazione di materiale comunicativo, costituito dalla stampa di un libro, dalla grafica e stampa di cartoline illustrate, dalla realizzazione di due clip video/podcast, e altro materiale comunicativo per un Seminario internazionale e un evento cittadino diffuso
- Realizzazione riprese video e fotografiche
- Consegna elaborati stampati;

Per quanto non espressamente riportato, si fa riferimento ai documenti di gara.

4 INFORMAZIONI SU RISCHI SPECIFICI

a) Referente Città

Per le attività da svolgersi all'interno dei locali gestiti dalla Città di Torino i referenti sono:

RUP Valter Cavallaro - tel. 3494161331

b) Aree ove debbono essere svolti i lavori:

È allegata la planimetria dei locali.

c) Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolto il servizio:

Il personale della ditta appaltatrice potrà accedere alla struttura dall'ingresso di via Cumiana 15, nel caso sia necessario utilizzare il magazzino potrà accedere con i mezzi da via Envie, fatte salve diverse indicazioni fornite dalla stazione appaltante,

Gli orari e le modalità di accesso saranno concordate direttamente con la ditta appaltatrice e la stazione appaltante.

Al presente documento viene allegata la planimetria dei locali con indicazione delle vie di esodo e dei presidi antincendio.

d) Impianti ed attrezzature presenti nella zona oggetto dei lavori e misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

TUTTI GLI IMPIANTI ELETTRICI PRESENTI ALL'INTERNO DEI LOCALI DI CUMIANA15 SONO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	9 di 17

DA CONSIDERARE SOTTO TENSIONE, ANCHE IN CASO DI INTERRUZIONI TEMPORANEE.

È fatto espresso divieto di attivare di propria iniziativa l'erogazione elettrica intervenendo o manomettendo gli impianti della rete generale di CUMIANA15.

Misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Impianto/attrezzature	Che cosa fare
utensili elettrici portatili ed attrezzi manuali	<ul style="list-style-type: none"> ● DPI (Dispositivi Protezione Individuale) necessari a seconda dell'utensile impiegato.
impianti elettrici impianti meccanici	<ul style="list-style-type: none"> ● non manomettere attrezzature ed impianti; non effettuare di propria iniziativa modifiche agli impianti; ● solo il personale abilitato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti; ● rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro.

5 PARTE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

5.1 INTRODUZIONE

Il servizio di organizzazione dell'evento avverrà principalmente nella sede di via Cumiana 15, di proprietà della Città.

Si ritiene comunque opportuno fornire una serie di procedure, divieti e precauzioni valide e finalizzate all'eliminazione o, ove ciò non sia possibile, alla riduzione dei rischi interferenziali nell'area ove si svolgerà l'evento, dove possono essere presenti utenti e terzi che risultano i soggetti esposti ai rischi legati alle attività in svolgimento.

Si riporta un elenco indicativo e non esaustivo dei principali rischi da interferenza legati allo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Personale presente nella zona oggetto del servizio:

- Dipendenti del Comune di Torino
- Dipendenti e lavoratori autonomi incaricati della ditta appaltatrice
- Dipendenti e lavoratori autonomi incaricati della ditta addetta al catering

Norme generali di comportamento:

- Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	10 di 17

- Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito/passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici. Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista dell'integrità dei cavi e dei collegamenti.
- Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; eliminando dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, scivolamenti, ferite.

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI E VINCOLI

5.2.1 Norme comportamentali in caso di rischio meteorologico

Evento atmosferico	Che cosa fare
In caso di forte caldo con temperatura oltre 35 gradi:	<ul style="list-style-type: none"> ● All'occorrenza sospendere le lavorazioni in esecuzione; ● Riprendere le lavorazioni a seguito del raggiungimento di una temperatura accettabile; ● La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dal preposto a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.
In caso di forte pioggia e/o di persistenza della stessa: Rischio scivolamento	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospendere le lavorazioni in esecuzione ad eccezione di interventi di messa in sicurezza di impianti, macchine, attrezzature o opere provvisori; ● Prima della ripresa dei lavori procedere a: <ul style="list-style-type: none"> a) Controllare che le macchine e le attrezzature non abbiano subito danni; b) Verificare la sussistenza delle condizioni minime per lavorare in sicurezza; ● La ripresa dei lavori deve essere autorizzata dalla ditta a seguito delle verifiche tecniche e dell'eventuale messa in sicurezza del cantiere.

5.3 RISCHI E VINCOLI PRESENTI ALL'INTERNO DELL'AREA DI INTERVENTO

5.3.1 Premessa

Si riportano una serie di misure di prevenzione e protezione generali da adottare in relazione ai rischi specifici legati alle attività che si potranno svolgere all'interno dell'area.

Quanto segue non sostituisce quanto previsto dalla normativa esistente.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	11 di 17

5.3.2 Modalità di accesso degli addetti ai lavori

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera u) del D. Lgs. 81/08, la Ditta ha l'obbligo di munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia. (L'obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri)

5.3.3 Urti - colpi - impatti

Le attività che richiedono sforzi fisici violenti e/o repentini devono essere eliminate o ridotte anche attraverso l'impiego di attrezzature idonee alla mansione. Gli utensili, gli attrezzi e gli apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti in buono stato di conservazione ed efficienza e quando non utilizzati devono essere tenuti in condizioni di equilibrio stabile (es. riposti in contenitori o assicurati al corpo dell'addetto) e non devono ingombrare posti di passaggio o di lavoro.

5.3.4 Punture, tagli e abrasioni

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi lavoratori delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

Dove non sia possibile eliminare il pericolo devono essere impiegati i DPI idonei alla mansione (calzature di sicurezza, guanti, grembiuli di protezioni, schermi, occhiali, etc.).

5.3.5 Scivolamenti, cadute a livello

I percorsi per la movimentazione dei carichi e il dislocamento dei depositi devono essere scelti in modo da evitare quanto più possibile le interferenze con zone in cui si possano trovare persone.

I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, o altro capace di ostacolare il cammino degli operatori.

5.3.6 Rischi elettrici

La scelta degli impianti e delle attrezzature elettriche per le attività deve essere effettuata in funzione dello specifico ambiente di lavoro, verificandone la conformità alle norme di Legge e di buona tecnica.

5.3.7 Movimentazione manuale dei carichi

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico. Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	12 di 17

5.3.8 Raccolta, stoccaggio ed allontanamento dei rifiuti

La Ditta è responsabile del corretto stoccaggio, nonché dell'invio ad impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti prodotti nel rispetto della normativa vigente in materia.

In particolare nella categoria dei rifiuti vengono accorpati tutti i materiali imputabili sia alle attività (imballaggi e contenitori, liquidi per la pulizia, rifiuti provenienti dal consumo dei pasti) sia all'abbandono sul terreno, precedente o contestuale alle opere, da parte di ignoti.

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti dalle attività si forniscono nel seguito le diverse tipologie di trattamento e smaltimento:

- 1) rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dal consumo dei pasti, che possono essere conferiti nei contenitori dell'Azienda di raccolta dei rifiuti, presenti in zona;
- 2) imballaggi ed assimilati in carta, cartone, plastica, legno etc. da destinare al riutilizzo e riciclaggio;

5.3.9 Rischio biologico

Preso atto della cessazione dello stato di emergenza e del Decreto Legge 24 del 24/03/2022 **Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**, si rimanda tuttavia ad una valutazione della normativa vigente in prossimità dell'evento e a quanto verrà concordato nel Verbale di Coordinamento in corso d'opera.

COS'E' IL RISCHIO BIOLOGICO

L'esposizione ad agenti biologici (microrganismi, colture cellulari ed endoparassiti umani) può provocare patologie di natura infettiva, allergica, tossica e cancerogena. Le manifestazioni cliniche possono presentarsi con diversa intensità in relazione a vari fattori tra i quali le condizioni fisiche e la suscettibilità di ciascun individuo.

Il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (Titolo X e X-bis) fornisce gli strumenti per la valutazione del rischio biologico e prescrive le misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori esposti, recependo numerose direttive comunitarie. Tale tipologia di rischio è presente in molti settori lavorativi, sia in attività che possono comportare uso deliberato degli agenti biologici che esposizione potenziale (Allegato XLIV), ed è generalmente poco conosciuto e molto spesso sottostimato. Le patologie causate da agenti biologici sono inquadrate come malattie-infortunio sulla base dell'assimilazione del concetto di causa virulenta a quello di causa violenta.

Nell'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. sono elencati gli agenti biologici patogeni per l'uomo, classificati in gruppi di rischio sulla base della loro pericolosità. Inoltre fattori relativi alle caratteristiche degli agenti biologici (variabilità genetica, adattamento all'ambiente, ecc.) e degli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	13 di 17

ospiti (stato immunitario), al fenomeno della globalizzazione (sviluppo economico, progresso tecnologico, flussi migratori, ecc.) e a mutamenti ambientali (disastri naturali, alterazioni degli ecosistemi, ecc.) determinano la comparsa di nuovi patogeni o di varianti di patogeni già conosciuti. Infatti le recenti epidemie causate da patogeni emergenti hanno riguardato anche l'ambito occupazionale.

Con riferimento al **PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID19** del 24/04/2020 – (fonte M.I.T.), l'osservazione del rischio biologico necessita di attenzioni che devono essere particolarmente adattate ad ogni singola lavorazione, oltre ad accorgimenti di carattere generale, e pertanto ogni singola lavorazione dovrà essere preventivamente concordata con il Datore di Lavoro (o RSPP) e con essi analizzata.

AVVERTENZA N. 1 La distanza di sicurezza interpersonale deve SEMPRE essere rispettata anche indossando una eventuale mascherina.

AVVERTENZA N. 2 Lavarsi frequentemente le mani e non toccarsi occhi, naso e bocca sono norme igieniche da rispettare SEMPRE, anche se si indossano eventuali guanti (in lattice o gomma, no in cotone).

AVVERTENZA N.3 Il riutilizzo di mascherine e guanti monouso in lattice è sconsigliato. Per le mascherine, che vanno maneggiate con cura facendo attenzione a non toccarle nella parte interna, il lavaggio di alcuni modelli potrebbe far loro perdere le caratteristiche tecniche e prestazionali iniziali.

I guanti monouso, dopo il loro utilizzo, vanno tolti facendo attenzione a non toccare con le mani la parte esterna e vanno smaltiti come rifiuto differenziato.

LA CURA DELLA SALUTE, UN OBBLIGO DEI LAVORATORI

L'art. 20 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. richiama gli obblighi in capo a tutti i lavoratori, ovvero quelli di "prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella di altre persone presenti sul luogo di lavoro", cui discende l'obbligo di dare, sotto propria esclusiva responsabilità, le informative di legge alle Autorità nei casi previsti dalla attuale normativa e abbandonare il luogo di lavoro nel caso di presenza di febbre, con l'avvertenza di segnalare alla/al propria/o Dirigente la situazione.

Tutti coloro che dovessero presentare sintomi, anche lievi, che possono essere indicativi di eventuale infezione, quali febbre, tosse, difficoltà respiratoria, stanchezza, dolori muscolari DEVONO EVITARE DI ACCEDERE DIRETTAMENTE ALLE STRUTTURE DI PRONTO SOCCORSO DEL SSN rivolgendosi, invece, telefonicamente:

- al proprio medico curante
- al numero nazionale di emergenza 112
- al numero verde 1500 del Ministero della Salute

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
	Data	
	Pag.	14 di 17


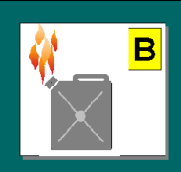
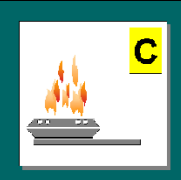

5.4 GESTIONE DELL'EMERGENZA

5.4.1 Criteri per la gestione della sicurezza antincendio del cantiere

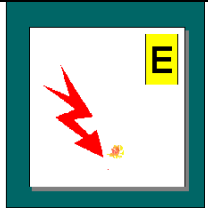
Ai sensi del punto 9.2 del D.M. 10/03/1998 il servizio rientra tra le attività a rischio d'incendio basso. Si applicano le sole disposizioni del decreto contenute negli artt. 6 e 7, questi articoli assegnano al datore di lavoro il compito di designare uno o più lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, assicurandone la relativa formazione; i contenuti dei corsi di formazione sono indicati nell'art. 9.5 dell'allegato IX del decreto stesso (corso A).

CLASSE DI INCENDIO - SCELTA DELL'ESTINGUENTE

Gli estintori portatili devono essere scelti in funzione del tipo di estinguente che devono erogare sul combustibile incendiato. Nella seguente tabella sono elencate le diverse classi d'incendio, a ciascuna di esse sono affiancati gli estinguenti idonei.

CLASSE		FUOCO	ESTINGUENTE
CLASSE A		Combustibili solidi organici che producono braci (legno, tessuto, carta, gomma e molte materie plastiche)	Acqua, schiuma e polveri chimiche
CLASSE B		Combustibili liquidi (oli combustibili, grassi, vernici, paraffina ecc.)	Schiuma, anidride carbonica (CO2) e polveri chimiche
CLASSE C		Combustibili gassosi (metano, G.P.L., propano, acetilene ecc)	Anidride carbonica (CO2) polveri chimiche, idrocarburi alogenati
CLASSE D		Metalli (Al, Mg, Na, Ca, K)	Anidride carbonica (CO2) e polveri chimiche

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	15 di 17

CLASSE E		Apparecchiature elettriche in tensione che richiedono estinguenti dielettrici non conduttori	Anidride carbonica (CO ₂), polveri chimiche, idrocarburi alogenati
		Oggetti di valore (quadri, libri antichi, mobili d'arte). Centrali telefoniche ed elettroniche	Anidride carbonica (CO ₂) e idrocarburi alogenati

5.4.2 Presidi sanitari

Presso lo spazio CUMIANA15 sono presenti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Tali presidi, composti da pacchetti di medicazione per il pronto intervento, sono tenuti in apposita cassetta di medicazione poste nel locale antibagno, in modo da garantire in ogni momento la possibilità di utilizzo di detti pacchetti.

La presenza dei pacchetti di medicazione deve essere nota a tutti i dipendenti che ne sono stati informati tempestivamente con comunicazione scritta comprensiva delle procedure da seguire in caso d'utilizzo delle stesse. In ogni cassetta è presente un avviso riportante i nominativi, gli indirizzi ed i numeri di telefono dei posti ed organizzazioni di pronto intervento per i diversi casi d'emergenza o normale assistenza.

In caso di necessità si dovrà fare riferimento per i primi accertamenti agli addetti al primo soccorso e quindi provvedere all'eventuale organizzazione del trasferimento al più vicino ospedale.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	16 di 17

PRESIDI

CARABINIERI		UNO UNO DUE  Numero Unico Emergenza
POLIZIA DI STATO		
VIGILI DEL FUOCO		
AMBULANZA		

OSPEDALIERI SEDE DI D.E.A.
(DIPARTIMENTO EMERGENZA ACCETTAZIONE)

PRESIDIO OSPEDALIERO	INDIRIZZO	TELEFONO
Oftalmico	Via Juvarra, 19	011/56.66.042
Martini	Via Tofane , 71	011/70.95.1
Maria Vittoria	Cso Tassoni, 46	011/43.93.111
Giovanni Bosco	P.zza Donatori Sanguie, 3	011/24.01.111
Maggiore di S. Giovanni Battista - Molinette	C.so Bramante, 88/90	011/63.31.633
C.T.O. - Centro Traumatologico Ortopedico	Via Zuretti, 29	011/69.33.111
Infantile Regina Margherita	P.zza Polonia, 94	011/63.31.633
Mauriziano Umberto I	Largo Turati, 62	011/508.1111
Gradenigo	C.so Regina Margherita, 8	011/81.51.211
Centro Antiveleni		118

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	Ed.	001
		Data	
		Pag.	17 di 17

6 COMPUTO DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento e nelle integrazioni al D.U.V.R.I., i costi della sicurezza da interferenze relativi risultano compresi nel contributo che la Città corrisponderà all'aggiudicatario.

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a _____ nata/o il
 _____ a _____ cod.fisc.
 _____, residente in _____ via
 _____ n. _____, Legale Rappresentante della Ditta
 _____ con sede legale posta in via/piazza _____
 n. _____ del comune di _____ in provincia di _____
 PARTITA I.V.A. n. _____, CODICE FISCALE _____
 e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole
 delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vs. conto, solo personale dipendente regolarmente assunto, a norma delle leggi vigenti in materia e regolarmente iscritto presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Il presente documento deve essere trasmesso firmato digitalmente dal datore di lavoro/legale rappresentante della ditta

CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
INCARICATO VERIFICA CONFORMITA':	
TEMPO ESECUZIONE:	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO DI CONFORMITA'

 SI NO

FIRMA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: _____

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

 SI NO

FIRMA DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO: _____

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE: _____

FIRMA RESPONSABILE PROCEDIMENTO: _____

**PATTO DI INTEGRITA' DELLE IMPRESE
CONCORRENTI E APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI**

Relativo alla procedura di gara

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE DELL'HUB VALLETTE

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile del procedimento, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto.

La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'art. 83 del Dlgs 50/2016

Il Comune di Torino

e

l'impresa _____ (di

seguito operatore economico),

CF/P.IVA _____

sede legale: _____ rappresentata da

_____ in qualità di _____

VISTO

- ☐ La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- ☐ il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici";
- ☐ il Codice di Comportamento della Città di Torino, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 2013 07699 del 31 dicembre 2013;
- ☐ il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015 – 2017, approvato con deliberazione della Giunta Comunale Mecc. N. 392 del 3 febbraio 2015;
- ☐ il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e l'A.N.A.C. sottoscritto in data 15 luglio 2014: "*Prime Linee Guida per l'avvio di un circuito collaborativi tra A.N.A.C. - PREFETTURE-UTG ed ENTI LOCALI per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa*"



CITTA' DI TORINO

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale della gara in oggetto e regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento al presente appalto; esso stabilisce la reciproca, formale obbligazione tra le parti di rispettare espressamente l'impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.

2. Dovere di correttezza

1. L'operatore economico agisce nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti.
2. Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di gara, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il *Codice di Comportamento della Città di Torino* e sono consapevoli del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

3. Concorrenza

1. L'operatore economico si astiene da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria.
2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - offerta o la concessione di vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. L'operatore economico non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare alla presente gara d'appalto, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto comunale, relativamente anche alla successiva esecuzione, l'operatore economico si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione di tale prescrizione, il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione.



CITTA' DI TORINO

3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Trasparenza

Il Comune di Torino si impegna a comunicare i dati più rilevanti riguardanti la gara, così come previsto ai sensi di legge.

7. Dovere di segnalazione

1. L'operatore economico segnala alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.

2. L'operatore economico si impegna a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte dei dipendenti della Città o da parte di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto.

3. Le segnalazioni di cui sopra potranno essere indirizzate direttamente al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, oltre che al Responsabile Unico del Procedimento.

4. Le segnalazioni sopra effettuate non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

5. L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

6. Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

7. La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli art. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319 ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

8. Nei casi di cui ai commi precedenti 6) e 7) l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art.1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di all'art. 32 della Legge 114/2014.



CITTA' DI TORINO

8. Divieto ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter D.lgs. 165/2001

L'operatore economico dichiara di non aver concluso, successivamente al 28 novembre 2012, contratti di lavoro subordinato o di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della Città che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo.

9. Obblighi relativi ai subappaltatori

1. L'operatore economico si impegna ad acquisire preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante per tutti i subappalti/sub affidamenti. In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-0530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara (anche su lotti diversi).

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi del presente Codice si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei subcontraenti. Per tale motivo sarà inserita apposita clausola nei contratti in ordine al rispetto del Patto di Integrità e Codice di Comportamento, pena la mancata autorizzazione del subappalto.

10. Violazioni del Patto di Integrità

1. Nel caso di violazione delle norme riportate nel Patto di Integrità da parte dell'Operatore Economico, sia in veste di concorrente, sia di aggiudicatario, potranno essere applicate, fatte salve specifiche e ulteriori previsioni di legge, anche in via cumulativa, le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento;
- revoca dell'aggiudicazione/risoluzione del contratto;
- in caso sia stata richiesta cauzione, incameramento della cauzione provvisoria di validità dell'offerta (art. 93 del D.lgs. 50/2016) e della cauzione definitiva per l'esecuzione del contratto (art. 103 del D.lgs. 50/2016)
- esclusione dal partecipare alle gare indette dal Comune di Torino per tre anni;
- nei casi previsti all'art. 7 commi 6 e 7: risoluzione di diritto del contratto (clausola risolutiva espressa ex art. 1456 c.c., fatta salva la procedura prevista al comma 8 del medesimo articolo e all'art. 32 Legge 114/2014);
- cancellazione dall'Albo Fornitori dell'Ente (per i fornitori) per tre anni;
- segnalazione all'ANAC per le finalità previste ai sensi dell'art. 80 D.lgs. 50/2016 e alle competenti Autorità
- responsabilità per danno arrecato al Comune di Torino nella misura del 5% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un maggiore danno;
- responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto, sempre impregiudicata la prova predetta.

2. Nel caso di violazione del divieto previsto all'art.8 del presente Codice i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni e ha l'obbligo di restituzione di eventuali compensi percepiti in esecuzione dell'accertamento illegittimo, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

3. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.



CITTA' DI TORINO

11. Impegno all'osservanza del Patto di Integrità e durata

1. Con la presentazione dell'offerta l'operatore economico si impegna al rispetto del presente Patto di Integrità.
2. In ogni contratto sottoscritto fra la Città e l'Appaltatore deve comunque essere attestata, da parte di quest'ultimo, la conoscenza e l'impegno a rispettare le norme del presente atto.
3. Il Presente Patto di Integrità e le sanzioni ad esso correlate resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto conseguente ad ogni singola procedura di affidamento.



CITTA' DI TORINO

Data

Per il Comune di Torino

Il RUP

Valter Cavallaro

firmato digitalmente

Per la Società (firma del Legale Rappresentante e timbro dell'Operatore economico)

firmato digitalmente

ALLEGATO 8

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: []/[]/S []-[]-[]-[]-[]-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	[COMUNE DI TORINO]
Codice fiscale	[00514490010]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELL'HUB VALLETTE]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[RDO N. 3133567]
CIG	[9346509738]
CUP (ove previsto)	[C14H22000690004]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

⁽¹¹⁾ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]
<i>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI. Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</i>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

<p>Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? 	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <p>- ha risarcito interamente il danno?</p> <p>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Si [] No ⁽³⁹⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della DIVISIONE TRASFORMAZIONI PERIFERIE, RIGENERAZIONE URBANA, BENI COMUNI, Arch. Valter CAVALLARO raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica periferie@comune.torino.it

Il Comune di Torino ha nominato un Responsabile per la Protezione dei dati raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica rpdp-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché il Regolamento della Città di Torino per la disciplina dei contratti n. 386.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679. I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex art.* 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. ovvero dei

requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto.

Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorso i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati. In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante

per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

SOLLECITO Richiesta validazione - Servizio di progettazione partecipata dell'Hub Vallette

Gestionegare BeS Comune di Torino <gestionegare.bes@comune.torino.it>

15 luglio 2022 11:58

A: "Ferrero, Giovanni" <giovanni.ferrero@comune.torino.it>

Cc: Concettina galante <concettina.galante@comune.torino.it>

OGGETTO: CAPITOLATO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA DELLA GESTIONE DELL’HUB VALLETTE.

CAPITOLATO VALIDATO CON OSSERVAZIONI

La presente validazione viene rilasciata esclusivamente in riferimento alle verifiche previste dal Piano Anticorruzione approvato con Deliberazione GC del 13/02/2018 mecc_2018_00529

OSSERVAZIONI:

Sostituire l'articolo sul subappalto con quello aggiornato presente sul sito intracom dell'Economato (sez. DEVO FARE UNA GARA)

Precisare se l'applicazione della soglia minima di sbarramento verrà effettuata prima o dopo la riparametrazione

Cordiali saluti

[Testo tra virgolette nascosto]

All. n. 3

	ELENCO DITTE
1	ASCOLTO ATTIVO SRL
2	ASSOCIAZIONE RENOVATIO
3	AVANZI SPA SOCIETA' BENEFIT
4	FROM SRL
5	GIULIANO ACCOMAZZI SCS
6	ITALIACAMP SRL
7	ITINERARI PARALLELI IMPRESA SOCIALE SRL
8	LIBERITUTTI SCS SPA
9	MAIA DI VERDIANO VERA
10	SCS AZIONINNOVA SPA
11	SINLOC – SISTEMA INIZIATIVE LOCALI SPA
12	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LE SOLEIL A RL
13	SUMISURA - RISORSE PER L'AMBIENTE E LA CITTA'
14	UN SOGNO PER TUTTI SCS